

Attualità

Csv San Nicola, corso di formazione per disagio psichico

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



scritto da [Erica Introna](#)

pubblicato il 20 settembre 2013, 10:44

BARI

L'Associazione di volontariato AURORA, attiva nell'ambito della tutela della salute mentale, ha organizzato un Corso di Formazione per la figura di home maker che avrà inizio il **23 settembre** e terminerà il 25 novembre 2013 presso il C.S.V. "San Nicola", Via Vitantonio Di Cagno30, Bari.

Destinatari del corso sono educatori, assistenti di comunità, infermieri, terapisti della riabilitazione psichiatrica, psicologi, dirigenti sanitari, pedagogisti ed assistenti sociali, studenti di scienze umanistiche che intendono acquisire competenze per fornire interventi finalizzati a favorire la permanenza dei soggetti con disagio psichico nel loro ambiente di vita e affettivo, coinvolgendo il sistema famiglia in un processo di accompagnamento e di crescita comune, utile a contrastare i fenomeni di abbandono psico-fisico e/o maltrattamento.

Obiettivo del corso è **formare operatori** capaci di realizzare nuove forme di riabilitazione che non siano istituzionalizzanti e al contempo costruire metodologie d'intervento finalizzate alla ritessitura di rapporti più significativi tra l'utente e la sua famiglia e tra le famiglie e la comunità locale.

Responsabile del corso è la Dottoressa Rosa Pinto, Psichiatra e Psicoterapeuta. Per informazioni contattare la Presidente dell' associazione Aurora, Rosa Stano, al numero 338 3721608.

Attualità

Csv San Nicola, corso di formazione soccorso con uso di defibrillatore semiautomatico

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



scritto da Erica Introna

pubblicato il 20 settembre 2013, 10:44

BARJ

Si avvierà martedì 24 settembre, invece, il III Corso BLS-D (rianimazione cardiopolmonare con uso di defibrillatore semiautomatico esterno) organizzato dall'Associazione "Operatori Barletta Soccorso ONLUS". Le lezioni si svolgeranno nella sede di Bari dell'associazione in Via Barisano da Trani 15 (ex Scuola Media Azzarita) a Bari – San Paolo. Per informazioni contattare Nica Barbarossa ai numeri 080-3323464 - 329-2268739 (9.00-12.00)



Il Contact Center integrato per la disabilità

Puglia

20 Settembre 2013

Eventi

Ad Andria la VI edizione dell'Happening del volontariato

Il 21 settembre l'evento promosso dal Csv San Nicola in collaborazione con il Comune e la Provincia di Barletta-Andria-Trani. Associazioni in mostra e il convegno "L'amore della verità: all'origine del volontariato"



BARI - Sabato 21 settembre 2013 il Centro di servizio per il volontariato "San Nicola" della provincia di Bari organizza ad Andria la VI edizione dell'Happening del volontariato, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Barletta-Andria-Trani. L'iniziativa ha lo scopo di coinvolgere la comunità locale nella vita delle organizzazioni, con particolare attenzione per quelle dell'area nord della ex provincia di Bari.

Ad aprire il programma sarà il convegno dal titolo "L'amore della verità: all'origine del volontariato", che si svolgerà presso l'Aula Magna del Liceo statale "C. Troya" (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10 e in cui ci si confronterà con l'esperienza di un "testimone della gratuità". Interverrà il dottor Cesare Riccio, medico nefrologo presso l'Ospedale civile di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno. Il dottor Riccio, attraverso il racconto della sua esperienza introdurrà la mostra che, sempre in occasione dell'Happening, si terrà presso il Liceo dal 21 al 28 settembre e che presenta la figura di san Giuseppe Moscati (1880-1927), medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come risposta ad una vocazione.

Nel pomeriggio, dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale, le organizzazioni di volontariato saranno presenti con stand espositivi. La giornata si concluderà con lo spettacolo serale. L'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del volontariato sono gratuiti. Per maggiori informazioni sul programma dell'iniziativa e su come partecipare <http://www.csvbari.com/>.

(20 settembre 2013)

RUVO, UN "TAXI SOCIALE" PER LA CITTÀ

Di Redazione Il 20 settembre 2013 In Politica



Il comune di Ruvo di Puglia ha individuato, tra le varie necessità dei soggetti della terza età e diversamente abili, il bisogno di spostarsi in maniera indipendente nell'ambito del territorio urbano; quindi offre alla cittadinanza un servizio di trasporto, denominato 'Taxi sociale', che permetta alle

persone di far fronte in maniera autonoma alle proprie esigenze di vita. Il servizio intende dare una risposta ad alcune esigenze quali: trasporto presso presidi sanitari ed ambulatori medici; oppure presso uffici o servizi del territorio; commissioni personali, visite presso i parenti o luoghi di interesse personale oppure di socializzazione. I soggetti che vogliono fruire di tale servizio devono presentare una domanda apposita presso l'ufficio dei Servizi Sociali del comune. Il servizio sarà in funzione a breve, ieri la conferenza stampa di presentazione del progetto alla presenza del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia **Vito Ottobrini**, l'Assessore Politiche Sociali ed Educative **Elisabetta Altamura**, il coordinatore del Settore Politiche Sociali ed Educative, **Dott.ssa Grazia Tedone**, il Responsabile del Procedimento, **Assistente Sociale dott.ssa Bucci Concetta**, alcune aziende sponsor del territorio, il rappresentante della società P.M.G. Italia s.p.a. **Giovanni Pistillo**. L'assessore **Elisabetta Altamura**, ha spiegato nel corso della conferenza stampa il funzionamento del 'Taxi sociale': *"Gli anziani e chi ha problemi di mobilità potranno prenotare il taxi sociale, e questo consentirà loro di essere accompagnati a fare una visita specialistica, oppure anche a fare tutte quelle piccole azioni quotidiane che possono fare la differenza nella qualità della vita quotidiana. Il problema della solitudine, a volte, è molto pesante; non troppo nel nostro territorio, dove la tradizione ha ancora un suo peso ed ha un valore il senso della famiglia. Però anche da noi gli anziani, che si trovano a non essere completamente autosufficienti, ma non completamente immobilizzati, possono trovare difficoltà a svolgere piccole azioni quotidiane, che potrebbero fare la differenza"*. Il Sindaco **Ottobrini** ha aggiunto *"d'altra parte le famiglie, a parte la crisi in atto, lavorano a ritmi notevoli, per cui spesso non si ha tempo per accompagnare il proprio anziano a fare una visita specialistica. Comunque è un progetto già collaudato in altri comuni d'Italia (900 su tutto il territorio nazionale, ben 36 in Puglia) ritengo quindi che possa essere un servizio che con poco costo darà un valore di qualità notevole"*. Il servizio sarà gestito dal Comune di Ruvo, attraverso l'Organizzazione di Volontariato "Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso Onlus".



Attualità

L'Avis di Andria aderisce all'iniziativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato San Nicola e dal Comune di Andria

20/09/2013

L'autoemoteca dell'Avis si ferma a Largo Torneo

Sensibilizzare sempre di più la città alla donazione del sangue. Appuntamento sabato 21 dalle ore 8 alle ore 11

la redazione

L'occasione è l' "HappenIng del volontariato" ma l'obiettivo è di sensibilizzare sempre di più la città alla donazione del sangue. L'Avis di Andria, infatti, aderisce all'iniziativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato San Nicola (Csv) e dal Comune di Andria in programma sabato 21 settembre. A Largo Torneo sarà parcheggiata l'autoemoteca dell'Avis provinciale dalle 8 alle 11, pronta a raccogliere i donatori di sangue di età compresa tra i 18 e i 65 anni che dovranno presentarsi a digiuno. Il presidente della sezione andriese, Mariagrazia Jannuzzi, invita la cittadinanza a partecipare numerosa all'evento che prevede anche una colazione (caffè e cornetto) per tutti coloro che doneranno sangue. Inoltre, si ricorda che i donatori potranno ricevere gratuitamente un check-up sanitario completo (frutto dell'analisi del sangue) spedito alla propria abitazione nei giorni a seguire.



A promuovere l'iniziativa anche la società sportiva "Nuova dimensione judo", «Vorremmo che Andria si distinguesse in questo - spiega il presidente Donato Cannone -. Abbiamo deciso di aderire alla donazione con tutti i nostri atleti ed i rispettivi parenti. Allo stesso tempo stiamo cercando di coinvolgere altre associazioni sportive. Sport e solidarietà sono strettamente connessi e vorremmo che l'intero mondo sportivo andriese si mobilitasse per sabato».

I dati sulla donazione sono positivi ma l'Avis vuole fare ancora meglio. L'estate ormai in archivio ha fatto registrare un buon numero di donazioni che possono essere ulteriormente incrementate con un'altra raccolta straordinaria in programma domenica 22 settembre all'ospedale Bonomo di Andria (terzo piano). Si ricorda, infine, che la donazione può essere effettuata ogni giorno sempre al nosocomio andriese. Per chi volesse saperne di più può contattare la sede locale allo 0883/559063, oppure consultare il sito Internet www.avisandria.it e può inviare domande alla mail andria.comunale@avis.it



Bari - PROGETTO FINIS TERRAE Ai via la prima edizione del concorso fotografico IL CORAGGIO DI ESSERE DONNA

20/09/2013

L'APS Finis Terrae in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori)

– Sezione provinciale di Bari e con l'associazione dei commercianti di via Manzoni e

dintorni, indice la prima edizione del CONCORSO DI FOTOGRAFIA intitolato "IL

CORAGGIO DI ESSERE DONNA" ispirato alla figura di Luigia De Marinis, tabacchina della

Manifattura nel Dopoguerra e prima Consigliere Comunale. Donna che ha saputo

coniugare il suo impegno sindacale ed istituzionale con l'amore per il quartiere Libertà Interessandosi al suo sviluppo e alla sua crescita dopo gli anni bui della guerra dal 1946 al 1952.

Il concorso ha lo scopo di offrire un ventaglio di visioni sul ruolo delle donne nella nostra città e nel nostro tempo, sul tema della rappresentatività di genere, sul coraggio delle donne e sull'etica del lavoro dal punto di vista delle donne.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e l'iscrizione è gratuita. Sono ammesse tutte le tecniche di produzione, elaborazione e presentazione che utilizzino il mezzo fotografico. I partecipanti devono presentare un lavoro formato da 1 a 5 foto. Al primo classificato verrà consegnato un premio del valore di € 300,00 offerto dall'Associazione Commercianti di via Manzoni e dintorni e le prime 10 foto classificate verranno stampate in formato 30x45 cm e saranno preventivamente esposte negli esercizi commerciali di via Manzoni per un periodo di 15 giorni.

La premiazione sarà effettuata in occasione del convegno organizzato dalla LILT – Sezione Provinciale di Bari- nell'ambito delle iniziative del Mese Rosa della Prevenzione, il 24 ottobre 2013. I vincitori saranno invitati a partecipare all'evento.

Le immagini devono pervenire entro e non oltre sabato 12 ottobre 2013 in formato digitale all'indirizzo

concorsofoto@ft-b.org specificando in oggetto IL CORAGGIO DELLE DONNE.

Per ulteriori informazioni e per scaricare il bando, www.ft-b.org





Bari - Il 21 e 22 settembre, in Fiera, le giornate dedicate alla solidarietà

20/09/2013

Si terrà dalle ore 10 di sabato 21 settembre, presso il padiglione del Consiglio Regionale della Puglia (stand 152 bis della Fiera del Levante), la giornata dedicata alla solidarietà.

L'associazione A.P.O. Puglia "prevenzione con il sorriso" Onlus (Associazione di Prevenzione Oncologica) e l'associazione A.M.I.C.I. onlus (Associazione Mediazione Inter-Culturale e In-forma-Immigrati) presenteranno il progetto "Salute: Femminile, Plurale".

Sarà, altresì, presentato il programma di attività degli sportelli di medicina di genere e di orientamento sanitario rivolto agli stranieri per la tutela del diritto alla salute con la relativa sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Apo Puglia e A.m.i.c.i.

Il Progetto nasce dalla sinergia di obiettivi e azioni tra A.P.O. Puglia e A.M.I.C.I., ognuna nella specificità della propria mission. Gli sportelli attivati, nell'ambito del progetto, rappresentano una nuova e più specifica risposta degli ambulatori di prevenzione A.P.O. ai bisogni del territorio rispetto all'inclusione socio-sanitaria delle fasce deboli di popolazione nonché di target specifici che, in quanto tali, necessitano di approcci diversificati.

Il progetto "Salute: Femminile, Plurale" pone come obiettivo centrale la salute, declinata secondo un approccio di genere, dunque femminile, e garantita verso una popolazione multietnica, policulturale e plurilingue, dunque plurale. Gli sportelli di medicina di genere, sono tesi ad offrire servizi e consulenze in ordine alle patologie che colpiscono maggiormente la popolazione femminile, alla promozione della medicina di genere sul piano dello studio, nelle scienze biomediche, delle differenze legate al genere di appartenenza, non solo da un punto di vista anatomico/fisiologico, ma anche delle differenze biologiche, funzionali, psicologiche, sociali e culturali, oltre che di risposta alle cure. La sottoscrizione di un protocollo di Intesa tra le due associazioni mira a raggiungere obiettivi concreti nella diffusione ad ampio raggio, attraverso tutta una serie di iniziative, delle informazioni necessarie a coinvolgere la comunità pugliese per sviluppare la coscienza e la consapevolezza di volersi bene cominciando dalla propria salute.

Alle ore 17, la Fattoria Sociale presenterà il Report finale del progetto "Sostegno Estate 2013 alla piccola Fattoria Sociale "Lena Lauriola".

Dal 2012 le attività si indirizzano nello sperimentare e mettere in pratica "terapie alternative" come l'avvicinamento agli animali e l'orto-terapia. L'estate 2013 si caratterizza per l'avvio di una idea sperimentale, rivelatasi efficace. Quella dei "Salotti Alternativi" e "Gruppi di Condivisione" organizzati con il Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL/BA. L'Associazione illustrerà l'esperienza estiva sottolineando la capacità dei volontari e del fenomeno "Volontariato" nel saper dare risposte a istanze di una società fragile.

Si terrà dalle ore 10 di domenica 22 settembre, invece presso lo stand 152 bis della Fiera del Levante la giornata dedicata all'associazione Angeli della Vita.

Per l'occasione si terrà la proiezione del filmato e il report fotografico dell'associazione Angeli della Vita, a cui seguirà la premiazione e l'assegnazione dei riconoscimenti ai partecipanti alla prima edizione 2013 della "Sfilata di Cavalli, Traini e Carrozze" che si è svolta il 23 giugno 2013 a Giovinazzo.

L'evento è nato con una precisa missione: quella di coinvolgere persone diversamente abili, bambini e anziani, infatti nella sfilata 2013 hanno partecipato oltre 60 privati, con cavalli e attacchi.



«FUMETTI DA DENTRO» OGGI UN INCONTRO ALLA LIBRERIA ZAUM

Disegnare come strumento di riscatto

In album frutti del laboratorio nel carcere minorile di Bari

di LEONARDO PETROCELLI

Una evasione in piena regola. Di identità, riflessioni, ambizioni e speranze, in fuga dalle pareti buie della dura realtà carceraria e pronte a planare sugli scaffali delle librerie in una forma insolita. Non quella del racconto o del romanzo perché, a volte, la sola parola non basta ad affrescare uno stato d'animo. Così come le immagini mute, per quanto evocative, rischiano di sacrificare la narrazione sull'altare del simbolo.

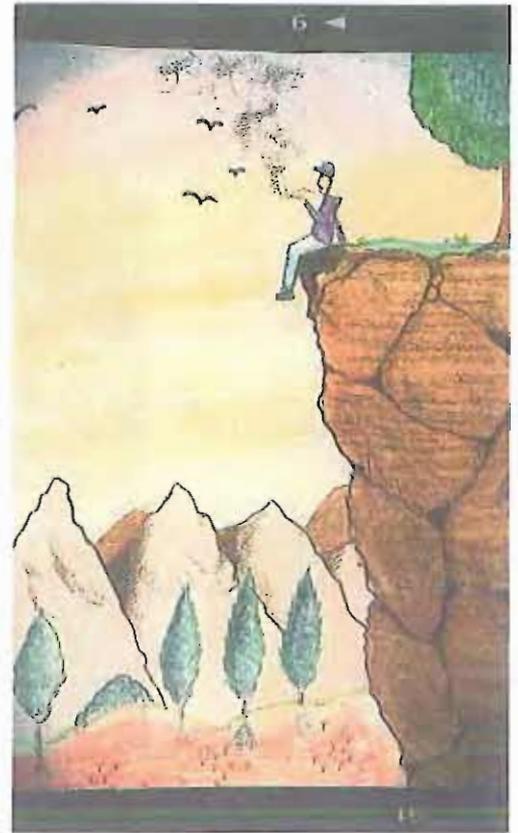
Per questo, l'associazione Kaleidos ha deciso di far misurare i detenuti dell'Istituto Penitenziario Minorile (IPM) «N. Fornelli» di Bari con una forma d'arte che incrociasse, in un'unica produzione, tutte le virtù comunicative di parole e immagini, riversate su carta attraverso le suggestioni del disegno. Il fumetto, dunque, come strumento per rompere il ghiaccio interiore e raccontare, spesso con ironica efficacia, il disagio di una vita intercalata dall'esperienza carceraria.

I frutti del laboratorio, partito nel novembre del 2012, prendono ora forma in un

albo dall'eloquente titolo, «Fumetti...da dentro», che sarà presentato questa sera (alle ore 19) negli spazi della libreria Zaum di Bari, alla presenza del direttore del «N. Fornelli» Nicola Petruzzelli, del presidente di Kaleidos Flavio Pastore, dell'illustratore e fumettista Gianluca Mattia, dell'artista Anna Di Maggio e dell'educatrice Ilaria Schino, moderati dalla giornalista Mariangela Polonio.

Un momento prezioso di analisi e riflessione per esplicitare contenuti e passaggi fondamentali dell'esperienza laboratoriale, senza dimenticare di sottolineare il valore artistico, oltre che sociale, dell'albo, vera e propria raccolta organica di tutto il materiale fin qui prodotto.

«I numerosissimi ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa - spiega Flavio Pastore - hanno costantemente dimostrato serietà ed impegno. Alcuni si sono rivelati dei veri e propri talenti nel disegnare fumetti. Il bilancio è quindi estremamente positivo. Anche se il continuo flusso di entrate ed uscite dal carcere, e quindi dal laboratorio, non ha reso semplice la strutturazione di un per-



corso ordinato. Ma, alla fine, siamo riusciti nell'impresa».

Impresa destinata a proiettarsi fuori dalla vita carceraria e non solo in riferimento alla pubblicazione del volume. Molte delle potenzialità del progetto, infatti, non sono ancora state espresse: «Abbiamo cercato di spiegare ai ragazzi - conclude Pastore - che la vita offre molte ed inaspettate opportunità. È possibile realizzare qualcosa di importante e stimolante, semplicemente divertendosi ed imparando a lavorare in squadra. Senza contare che tutto questo potrebbe rappresentare il primo passo di una carriera professionale. Il nostro vero obiettivo si concretizzerà nel lungo periodo e mira alla realizzazione di una vera e propria redazione, all'interno della struttura penitenziaria, ove i ragazzi possano progettare, creare, disegnare e impaginare albi».

**A CURA
DI KALEIDOS**

**Una delle
illustrazioni
realizzate
dai ragazzi
che hanno
preso parte
all'iniziativa**



Stasera a Putignano il "Premio Ellisse 2013" riconoscimenti a cooperazione e no profit

Saranno assegnati stasera, a Putignano, i riconoscimenti del "Premio Ellisse 2013", dedicato a valorizzare l'operato delle associazioni pugliesi che si impegnano nel settore della cooperazione e del no profit. I premi prevedono sette sezioni, e sono 180 le iniziative valutate dalla giuria di esperti. La cerimonia, condotta dal duo di artisti "Fibre parallele", inizierà alle 20.45 in piazza Plebiscito. Alle 16, invece, nella Biblioteca Comunale, ci sarà un incontro tra operatori del Terzo Settore. La manifestazione è promossa dall'associazione "Putignanonelmondo".

REGIONE
&
PROVINCIA

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epollisbari.com

09.30

"Eccedenze alimentari" con l'Associazione Orizzonti
Nel padiglione 18 della Fiera del Levante a Bari (Sala Convegni Agnimed) si discuterà di "Eccedenze alimentari come opportunità. La digitalizzazione del processo", in un convegno organizzato da dell'Associazione CibiAMOci Onlus e con la partecipazione dell'Associazione Orizzonti.

CITY LIFE

PUTIGNANO DOMANI SERA UN NUOVO EVENTO

Associazione Alzheimer al lavoro per raccogliere fondi

I volontari mobilitati per l'assistenza ai pazienti

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Dopo una breve pausa estiva riprende l'attività dell'associazione Alzheimer Putignano onlus. Il nuovo ed interessante periodo operativo si apre regalando ai soci, ai simpatizzanti e ai sostenitori, momenti di serenità con lo spettacolo «Il Gobbo di Notre Dame» che l'associazione presenta insieme a «La Palestra» nell'auditorium S. Gaspare del Bufalo della parrocchia di S. Filippo Neri domani, con inizio alle 20.30. Uno spettacolo che la presidente Paola Cosmo e il suo direttivo hanno scelto per la ricorrenza della XX Giornata mondiale dell'Alzheimer. L'ingresso è libero con invito. Sarà possibile donare un contributo che sarà utilizzato per continuare a svolgere le attività di socializzazione per dare uno sostegno ai familiari dei malati di Alzheimer.

L'impegno dell'associazione della neurologa-presidente, si è rivelato davvero efficace in ap-

pena due anni di attività. L'aver creato un punto di ascolto, corsi d'informazione, la possibilità di contattare un numero telefonico per avere immediate risposte, attività di animazione per questi pazienti, nella nuova sede in via V. Laterza, 1 ospiti della Fondazione «S. Maria degli Angeli», ha fatto sì che la sua azione di volontariato sociale sia già diventata un vero punto di riferimento per tante famiglie.

In pieno fermento l'attività del direttivo, attento a partecipare a bandii con progetti finalizzati sempre a cercare nuove possibilità di aggregazione, e di informazione. Come il nuovo corso per «Volontari per l'Alzheimer» che prende il via il prossimo 29 settembre per un totale di 24 ore di formazione teorico-pratica, gratuita. Il corso, per 25 partecipanti, è realizzato con la collaborazione del Centro Servizi al Volontariato S. Nicola. Gli incontri si terranno ogni venerdì dalle 17 alle 20 nella sede dell'associazione.

APPUNTAMENTI

OGGI VENERDÌ

«Spàrano? Bari risponde» iniziativa per la legalità

Alla libreria Laterza mostra «La legalità in vetrina», nell'ambito dell'iniziativa «Spàrano? Bari risponde. Persone, associazioni e istituzioni contro la criminalità organizzata», evento nato a seguito dell'appello lanciato dal coordinamento Libera Bari.

APPUNTAMENTI

OGGI VENERDÌ

Giornata del dialogo interculturale

Nell'ambito delle celebrazioni della sesta Giornata Europea del dialogo interculturale, promossa dall'Efif, si terrà a Bari una giornata dedicata all'apprendimento interculturale. Dalle 9, al liceo classico Socrate in via San Tommaso d'Aquino, 4, «Lingue e linguaggi», incontro con i volontari di Intercultura con gli alunni del 3° anno. Alle 17, al Fortino di S. Antonio, presentazione della ricerca condotta dal prof. Fornasari dal titolo «Dietro lo schermo. Adolescenti e comunicazione ai tempi di Facebook». Info donatella.costantini@fastwebnet.it.

Tutto pronto per l'edizione 2013 del "Premio Ellisse"

Scritto da *Luca Blanca*
Venerdì 20 Settembre 2013 05:45



Venerdì 20 settembre, alle ore 20.30 in piazza Plebiscito, si conosceranno i nomi dei sette vincitori del "Premio Ellisse 2013", promosso dall'Associazione "Putignanoelmondo" per valorizzare l'operato di chi si impegna nel sociale.

Sono risultati essere di grande interesse e spessore i 180 progetti, esempi di "buone prassi", passati al vaglio da una Giuria composta da esperti nei settori di interesse del Premio: Cosimo Lacirignola, presidente (Direttore del CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari), Giovanna Genchi (Dirigente del Servizio internazionalizzazione della Regione Puglia), Ileana Inglese (Caporedattore Europuglia.it), Michele Nardelli (Presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani), Michele Pirro (Pilota Team Ducati MotoGP), Luigi Quaranta (Caposervizio Corriere del Mezzogiorno), Pino Riccardi (Segretario generale CNA Bari), Enrica Simonetti (Caposervizio La Gazzetta del Mezzogiorno), Alessandro Sillo (Operatore culturale, ideatore e curatore di Paraschool).

Tra le 250 associazioni operanti sul territorio pugliese, ci sono undici realtà associative della nostra cittadina: associazione Alzheimer Putignano Onlus, associazione di protezione civile Rangers, Università Popolare della Terza Et  di Putignano (Solidariet ), associazione artistico musicale Carl Orff, Compagnia delle donne (Cultura); ASD Amatori Putignano, ASD Polisportiva Uisp '80 Putignano, Societ  Cooperativa ControCampo, Vivi la Strada .it (Sport e Salute), Porta Barsento, Trullando (Promozione del Territorio).

Saranno sette i riconoscimenti che verranno assegnati, nell'ambito delle sette sezioni in gara, che spaziano dal settore della cooperazione a quello della solidariet , della salute, della promozione e difesa del territorio, dello sport, della cultura e dell'emigrazione.

Il premio   una scultura in bronzo dell'artista putignanese prof. Nicola Monopoli (gi  presidente dell'associazione promotrice) – alta 32 centimetri e scolpita con il metodo di fusione a cera persa – raffigurante una figura femminile le cui braccia si chiudono a formare un percorso ellittico, accompagnata da un contributo in denaro del valore di 800 euro, volto a sostenere le attivit  delle associazioni vincitrici.

Il Prof. Nicola Monopoli diceva: "E' doveroso premiare e far conoscere la quantit  e la qualit  del lavoro delle associazioni che operano nel nostro territorio. La loro attivit  sostiene, e in molti casi sostituisce, l'intervento di soggetti pubblici in ambiti anche molto diversi tra loro. Un riconoscimento di valore ed una vera e propria festa dell'associazionismo e della cooperazione rappresenta, in qualche modo, un tributo alle tante risorse umane del territorio pugliese e nazionale".

La cerimonia di premiazione, condotta dalle Fibre Parallele, si terr  venerd  20 settembre alle ore 20.30 in Piazza Plebiscito, nell'ambito della giornata dedicata alla cooperazione e all'associazionismo del "Ri-generazioni festival": uno dei risultati finali di "Imake Project", il progetto di cooperazione internazionale, finanziato dall'ETCP Grecia - Italia con l'obiettivo di rafforzare la creativit  giovanile. In caso di maltempo, la premiazione si terr  nella Sala Margherita di Putignano in via Cappuccini, 28.

La giornata comincer  alle ore 16.00, nella Biblioteca Comunale, con un incontro-confronto aperto tra gli operatori del Terzo Settore al fine di creare sinergie, scambiare esperienze e condividere buone prassi. A seguire il Concerto dell'Ensemble musicale di Prevezn (Grecia) a cura del Conservatorio di Prevezza, con musiche pop folk della Grecia moderna mentre, che preceder  la cerimonia di premiazione del Premio Ellisse. La chiusura   affidata al Concerto evento con Darko Rundek Cargo Trio (Croazia), Fakhraddin Gafarov Ensemble (Azerbaijan) e Livio Minafra (Italia): un esclusivo dialogo tra sonorit  balcaniche e turche con il grande cantautore croato e il miglior suonatore di Tar dell'Azerbaijan, contaminati dal giovane pianista pugliese.

Il Premio Ellisse, giunto quest'anno alla sua quarta edizione, si fregia della "Medaglia del Presidente della Repubblica" conferita all'iniziativa da Giorgio Napolitano, nonch  gode del patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Putignano, delle Province di Bari, BAT, Brindisi, Lecce e Foggia, della Camera di Commercio di Bari e del sostegno dei partner: il Consorzio I Make e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento.



Bari - PROGETTO FINIS TERRAE Al via la prima edizione del concorso fotografico IL CORAGGIO DI ESSERE DONNA

20/09/2013

L'APS Finis Terrae in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori)

- Sezione provinciale di Bari e con l'associazione dei commercianti di via Manzoni e dintorni, indice la prima edizione del CONCORSO DI FOTOGRAFIA intitolato "IL CORAGGIO DI ESSERE DONNA" ispirato alla figura di Luigia De Marinis, tabacchina della Manifattura nel Dopoguerra e prima Consigliere Comunale. Donna che ha saputo coniugare il suo impegno sindacale ed istituzionale con l'amore per il quartiere Libertà Interessandosi al suo sviluppo e alla sua crescita dopo gli anni bui della guerra dal 1946 al 1952.

Il concorso ha lo scopo di offrire un ventaglio di visioni sul ruolo delle donne nella nostra città e nel nostro tempo, sul tema della rappresentatività di genere, sul coraggio delle donne e sull'etica del lavoro dal punto di vista delle donne.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e l'iscrizione è gratuita. Sono ammesse tutte le tecniche di produzione, elaborazione e presentazione che utilizzino il mezzo fotografico. I partecipanti devono presentare un lavoro formato da 1 a 5 foto. Al primo classificato verrà consegnato un premio del valore di € 300,00 offerto dall'Associazione Commercianti di via Manzoni e dintorni e le prime 10 foto classificate verranno stampate in formato 30x45 cm e saranno preventivamente esposte negli esercizi commerciali di via Manzoni per un periodo di 15 giorni.

La premiazione sarà effettuata in occasione del convegno organizzato dalla LILT - Sezione Provinciale di Bari - nell'ambito delle iniziative del Mese Rosa della Prevenzione, il 24 ottobre 2013. I vincitori saranno invitati a partecipare all'evento.

Le immagini devono pervenire entro e non oltre sabato 12 ottobre 2013 in formato digitale all'indirizzo

concorsofoto@ft-b.org specificando in oggetto IL CORAGGIO DELLE DONNE.

Per ulteriori informazioni e per scaricare il bando, www.ft-b.org





A Barletta open day Ai.Bi. per “Il sostegno senza distanza”: eventi al Castello

(20 settembre 2013) BARLETTA- Nel mondo 168 milioni di bambini stanno crescendo senza l'amore di una mamma e un papà. Un numero enorme che classifica l'abbandono minorile come la quarta emergenza umanitaria. Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini ha ideato una nuova iniziativa, il Sostegno senza Distanza, con l'obiettivo di stare al fianco dei bambini abbandonati e far capire cosa significa davvero prendersi cura di loro, quanto amore questa esperienza possa regalare al bambino e al suo sostenitore.



Da sempre, il valore aggiunto di Amici dei Bambini è quello di eliminare, il più possibile, la **distanza tra i sostenitori e i bambini** abbandonati, anche attraverso quello che è stato appunto chiamato **Sostegno Senza Distanza**. Ossia una **relazione** che, a fronte di un piccolo contributo economico, si realizza in un **legame personalizzato, diretto, esclusivo ed emotivamente molto coinvolgente** sia per il sostenitore che per il bambino. I bambini che vivono in istituto infatti soffrono molto della mancanza di relazioni affettive e per questo, quando qualcuno inizia a sostenerli e a dialogare con loro, rifioriscono, ritrovano la speranza.

Per continuare a stare al fianco dei tanti, troppi, bambini che ancora oggi vivono purtroppo la realtà dell'Istituto, **Ai.Bi. organizza il 22 settembre presso i Giardini del Castello Svevo, un Open Day sul Sostegno Senza Distanza**: un momento importante di informazione, formazione e sensibilizzazione per tutti coloro che vogliono conoscere meglio questa straordinaria forma di supporto nei confronti dell'infanzia in difficoltà.

Una giornata in cui sarà possibile incontrare personale competente che illustrerà il semplice e avvincente percorso indispensabile per avvicinarsi al Sostegno, dando tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, i bambini che parteciperanno all'Open Day insieme ai propri genitori avranno la possibilità di vivere un'esperienza davvero unica: partecipare ad un **casting fotografico** che ha l'obiettivo di individuare il protagonista del nuovo spot TV di Ai.Bi., ideato dall'agenzia **Leagas Delaney**, e che andrà in onda dal prossimo mese di dicembre 2013.

L'iniziativa nasce nell'ambito della **campagna “Non lasciamo soli”**, che **Ai.Bi. Amici dei Bambini** promuove per sollevare l'attenzione e stimolare il dibattito sull'accoglienza dei bambini abbandonati: da un lato attraverso **l'informazione e la sensibilizzazione delle famiglie** sull'Adozione come forma di genitorialità possibile, dall'altro con **una nuova proposta di legge, che sarà possibile sottoscrivere durante l'Open Day**, che mira a combattere la crisi delle adozioni rendendole più semplici e meno costose.

L'Open Day rappresenta un **momento fondamentale di incontro e confronto per tutti** coloro che vorrebbero saperne di più e che sono alla ricerca di un luogo competente – e accogliente – a cui fare riferimento.

Per avere maggiori informazioni su Ai.Bi. e sul progetto, clic su www.sostegnoenzadistanza.it.

Dal 23 Settembre corso di formazione per Home Maker

*Scritto da Ricciviano e pubblichiamo
Venerdì 20 Settembre 2013 15:43*



CASE MANAGEMENT A DOMICILIO: IL SERVIZIO HOME MAKER Corso di formazione per disagio psichico

L'Associazione di volontariato AURORA, attiva nell'ambito della tutela della salute mentale, ha organizzato un Corso di Formazione per la figura di home maker che avrà inizio il 23 settembre e terminerà il 25 novembre 2013 presso il C.S.V. "San Nicola", Via Vitantonio Di Cagno30, Bari.

Destinatari del corso sono educatori, assistenti di comunità, infermieri, terapisti della riabilitazione psichiatrica, psicologi, dirigenti sanitari, pedagogisti ed assistenti sociali, studenti di scienze umanistiche che intendono acquisire competenze per fornire interventi finalizzati a favorire la permanenza dei soggetti con disagio psichico nel loro ambiente di vita e affettivo, coinvolgendo il sistema famiglia in un processo di accompagnamento e di crescita comune, utile a contrastare i fenomeni di abbandono psico-fisico e/o maltrattamento.

Obiettivo del corso è **formare operatori** capaci di realizzare nuove forme di riabilitazione che non siano istituzionalizzanti e al contempo costruire metodologie d'intervento finalizzate alla ritessitura di rapporti più significativi tra l'utente e la sua famiglia e tra le famiglie e la comunità locale.

Responsabile del corso è la Dottoressa Rosa Pinto, Psichiatra e Psicoterapeuta.

INFO: ROSA STANO, Presidente Ass. Aurora, cell 338 3721608
V. C.Rosalba 46/F sc.P - 70124 BARI
e-mail rosastano@libero.it

WELFARE

FONDI EUROPEI AI COMUNI

Il prefetto Silvana Riccio: sui servizi di cura all'infanzia e ai 75enni non autosufficienti non è arrivato nessun progetto

Bimbi e anziani, nel cassetto ci sono 18 milioni di euro

GIULIUGI DE VITO

Il Comune di Bari lascia nel cassetto due milioni 11mila e 288 euro, per i 33mila 759 neonati (0-36mesi) e 9 milioni 255mila e 351 euro, per i 116mila 194 anziani con più di 75 anni. Grave. Gravissimo tenere al piano terra l'ascensore sociale in tempi di crisi economica assassina.

Il cefalene polemico fa sudare freddo metà sala stupata come sardina all'interno del padiglione della Regione. Il prefetto Silvana Riccio è l'Autorità di gestione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, Autorità incaricata nel ministero dell'Interno. È alla Fiera del Levante per parlare di «scenari del welfare pugliese». Dice, il prefetto Riccio: «Il 14 giugno abbiamo pubblicato le linee guida del primo riparto dei fondi Pac (Piano d'azione per la coesione) disposto il 20 marzo. Ad oggi non è arrivato nessun progetto. Forse perché il Pac è una novità, forse perché di mezzo c'è stata l'estate. Ma siccome ci siamo autodeterminati facendo una corsa contro il tempo, dandoci al massimo sessanta giorni di tempo per la valutazione di ogni

progetto, e visto che il Pac non è un sistema competitivo, la considero per ora un'occasione mancata». E per essere più esplicita: «Si è persa fra l'altro la possibilità di avere in anticipo il 5% del totale della somma del progetto».

Gelo in platea. Al tavolo dei relatori c'è l'assessore regionale Elena Gentile; tra gli uditori c'è l'assessore comunale Ludovico Abbaticchio, in mezzo a una miriade di operatori e imprenditori sociali. C'è un elemento in più che preoccupa e che fa montare la rabbia. Si tratta di grosse torte di danaro, mica di brucolini, messe a disposizione dall'Unione europea direttamente ai Comuni, senza mediazioni di altri enti. La Regione, per intenderci, ha solo un ruolo di supporto. Ma per poter disporre di quell'ossigeno economico che cambierebbe la vita a migliaia di famiglie, il Comune deve fare la sua. E cioè: inviare i progetti e soprattutto prevedere le relative poste in bilancio. Non c'è traccia dei primi, non c'è traccia dei secondi. Eppure da Palazzo di città si elevano di continuo le (giuste) lamenti per i tagli verticali nel trasferimento di risorse. Ma quando Bruxelles mette in freezer la torta milionaria, succede che nessun amministratore provi a scon-

gelarla.

Sia chiaro, sul banco degli imputati Bari è in compagnia di tutti gli altri Comuni capofila degli Ambiti territoriali: Altamura, Bitonto, Conversano, Corato, Gioia, Grumo, Modugno, Mola, Molfetta, Putignano e Triggiano. Per tutti, il primo riparto del Pac prevede poco più di 18 milioni di euro: nove milioni 18mila e 340 euro a sostegno di interventi destinati ai 33mila 759 bimbi tra zero e tre anni; e nove milioni 255mila e 351 euro in favore dei 116mila 194 anziani over 75.

Niente di irreparabile, ma la clessidra scorre. Ritardare progettazione di interventi e relative previsioni di bilancio significa affidarsi a successive manovre di assestamento contabile e dunque rendere più lento e farraginoso l'accesso al



VII

LA GAZZETTA DELMEZZOGIORNO
Venerdì 20 settembre 2013

L'INCONTRO
Il prefetto Silvana Riccio e l'assessore regionale, Elena Gentile: ieri in Fiera, hanno discusso di scenari del welfare pugliese (foto Luca Tur)



soldi. E poi, di tempo a disposizione ce n'è fino a dicembre.

Lentocrazia al bando. Ed è questo il motivo della missione barese di Silvana Riccio. Bacchettate a parte, la gran parte dell'intervento del prefetto serve a far suonare la sveglia e a mettere il vento in poppa: «L'obiettivo non è spendere soldi ma sostenere i servizi». La partita del Piano d'azione per la coesione non è semplice, specie per ciò che riguarda i servizi per gli anziani non autosufficienti. Gli obiettivi sono: più anziani in assistenza domiciliare; più offerta di servizi residenziali e semiresidenziali (centri diurni e polivalenti); più competenza di manager, operatori professionali e assistenti familiari; più protocolli innovativi sulla presa in carico dell'anziano fragile. Quanto all'infanzia, i fondi servono sia a intensificare e sostenere servizi esistenti (asili nido, centri ludici, Indotche) sia a crearne di nuovi. «In questo la Puglia è molto attiva - ribadisce Riccio - C'è una linea di grande e consolidata attenzione da parte del governatore Vendola. Migliorare efficienza e qualità di tutti questi servizi significa minore carico sulle famiglie, maggiore

possibilità di inserimento nel mercato del lavoro per le donne e nuove opportunità di lavoro per tutti».

La Puglia non parte da zero ero. Anzi marcia a buon ritmo. Nel 2005 i nido erano 80, meno di un quinto di quelli attivi nel 2012 con 2.480 posti nido disponibili, un quarto di quelli disponibili oggi. Lo scatto maggiore è stato fatto nel diversificare la tipologia dei servizi. Nella sola provincia di Bari ci sono 144 asili nido (3.428), 17 centri ludici (33 posti) 49 ludoteche (1.341 posti) sette strutture per prima infanzia (28 posti). Se si guarda alle persone anziane e con disabilità le strutture e i servizi a ciclo diurno sono in tutto 49 per 1.697 posti. Di più si può. Si deve. A patto di fare in fretta e costituire le reti necessarie. Perché il nodo più grosso è proprio quello di raggruppare Ambiti territoriali sociali, distretti socio assistenziali e distretti sociosanitari. Giganti burocratici che amano le reti solo a parole. Lo sa bene l'assessore Abbaticchio: gli va riconosciuto lo sforzo continuo di costruire vasi comunicanti non solo tra il privato sociale, ma anche con Asl e Distretti.

WELFARE

I FONDI EUROPEI AI COMUNI

Il prefetto Silvana Riccio: sui servizi di cura all'infanzia e ai 75enni non autosufficienti non è arrivato nessun progetto



Il carcere a fumetti: racconti dall' Istituto penale minorile

•
• 20 Settembre 2013
•



BARI- “Da dentro... le mura di un carcere allo scaffale di una libreria”. È il sottotitolo del primo volume realizzato attraverso il percorso laboratoriale-fumettistico proposto dall' Associazione Kaleidos e realizzato dai giovani detenuti dell' Istituto Penale Minorile “G. Fornelli” di Bari. Il volume sarà presentato venerdì 20 settembre alle ore 19.00 presso la libreria Zaum. “Fumetti da dentro” è un progetto iniziato a novembre 2012 con l'idea di

lavorare sulla possibilità di autoraccontarsi, sull'identità e sulla quotidianità, attraverso uno strumento diverso dalla parola che riuscisse a coniugare essa stessa con un'immagine di immediatezza intuitiva attraverso una chiave ironica capace di rompere stereotipi e incomunicabilità tra i due mondi – fuori e dentro il carcere.



Attualità Acquaviva delle Fonti tappa del Giro d'Italia in Vespa 2013
20/09/2013

L'autismo sale in vespa

L'iniziativa del Vespa Club Acquaviva a sostegno dell'ANGSA

Michele Paradiso



Acquaviva ospita il "Giro d'Italia in Vespa"
Acquavivalive

Si terrà martedì 24 settembre 2013 - come già preannunciato in occasione del 1° Raduno Nazionale dello scorso 5 maggio dal Presidente del Vespa Club Acquaviva delle Fonti, Agostino Mastrorocco - l'iniziativa dal titolo "L'Autismo sale in Vespa", importante e nobile evento in cui divertimento e solidarietà si consolideranno in un costruttivo e positivo sodalizio.

L'associazione "Vespa Club Acquaviva" infatti, sensibile ad iniziative a sfondo sociale e solidaristico, si è fatta promotrice nel nostro territorio della più ampia manifestazione ideata per sostenere, anche economicamente, i progetti dell'ANGSA, l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici che, nata a metà degli anni '80 col fine di promuovere interventi riabilitativi e pedagogici già largamente diffusi negli Stati Uniti, si preoccupa di divulgare la sindrome dell'Autismo e dei soggetti colpiti da disturbi pervasivi dello sviluppo.

Protagonisti dell'iniziativa di martedì prossimo saranno Augusto Gaudino, Carlo Morandi, Domenico Gelmi e Giuseppe Bezzon, 4 simpatici pensionati che, accomunati dalla passione per la celebre due ruote di casa Piaggio, stanno percorrendo in queste settimane in lungo e in largo lo Stivale con l'obiettivo di far conoscere la sindrome dell'autismo.

In sella alle loro Vespe giungeranno ad Acquaviva alle ore 19.00 del 24, dove ad accoglierli nella centralissima piazza Vittorio Emanuele II troveranno la grandissima famiglia del Vespa Club Acquaviva, pronta a sostenere l'ANGSA e le famiglie colpite da tale patologia.

Un'iniziativa dal forte impatto sociale e solidaristico che la cittadinanza acquavivese, da sempre sensibile e vicina a queste tematiche, siamo sicuri non si lascerà sfuggire.



Attualità L'ultimo arrivato si chiama Pascal

20/09/2013

Al movimento per la vita arriva un nuovo bebè. Si cercano carrozzini, culle e corredini

Da gennaio sono ben sette le gravidanze - con altrettante le nascite ed altre due in arrivo, un maschietto ed una femminuccia, a novembre - sostenute dal movimento

La Redazione

Si chiama Pascal, pesa 3,050 kg, è alto 50 cm e sta bene. Venuto al mondo martedì scorso da una mamma portoghese, il piccolo è l'ultimo bebè nato nella grande famiglia del movimento per la vita.

Da gennaio sono ben sette le gravidanze - con altrettante le nascite ed altre due in arrivo, un maschietto ed una femminuccia, a novembre - sostenute dal movimento.

"Poi, salvo imprevisti e non mettiamo limiti alla provvidenza" dicono dal movimento, da cui arriva l'invito "a reperire tra parenti o amici due carrozzini e due

culle, nonchè corredini che non servono più per i vostri figli, portandoli alla sede del Movimento in via della Macina il giovedì pomeriggio.

Promuoviamo, sosteniamo e difendiamo ogni vita, anzi ogni vita umana " Evangeluim Vitae" (Giovanni Paolo II). Noi volontari, sull'insegnamento del Beato Karol, facciamo risuonare ogni momento le sue parole, mettendo a disposizione tutte le nostre energie e tempo libero.

Ringraziamo come sempre per la collaborazione il dott. Lucio Nichilo e per il sostegno a Primizie & Delizie che ci affianca in ogni iniziativa già da molti anni. Ma un grazie va a tutte quelle donne che decidono di dire "sì" alla vita, donne coraggiose che non si fermano davanti agli ostacoli che la vita quotidiana offre, pur di difendere la vita del figlio, grazie a tutti voi per la sensibilità e la vostra vicinanza".



I piedini di un neonato



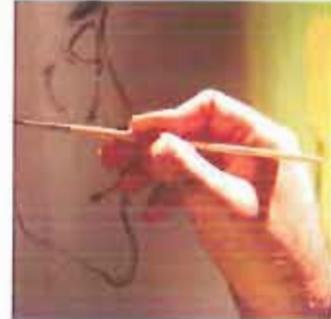
20 settembre - Presentazione del progetto FUMETTI.....DA DENTRO realizzati dai ragazzi dell'Ist. Fornelli di Bari

20/09/2013

VENERDI' 20 settembre ORE 19,00

Libreria Zaum
Incontro con l'associazione
KALEIDOS
che presenterà
"FUMETTI.....DA DENTRO"

Da dentro..... le mura di un carcere allo scaffale di una libreria.



La libreria Zaum (Via Cardassi 85/87, Bari) ospita venerdì 20 settembre alle ore 19.00, l'associazione Kaleidos che presenterà il volume "Fumetti da dentro", una raccolta di illustrazioni e fumetti realizzati dai ragazzi dell' Istituto Penale Minorile "G. Fornelli" di Bari, durante un laboratorio di fumetto e scrittura creativa.

Il progetto è partito a novembre 2012 con l'idea di lavorare sulla possibilità di autoraccontarsi, sull'identità e sulla quotidianità, attraverso uno strumento diverso dalla parola e che possa coniugare essa stessa con un'immagine di immediatezza intuitiva attraverso una chiave ironica.

Il carcere viene solitamente stereotipato come un luogo cupo e negativo, veicolare i messaggi attraverso l'ironia di un fumetto ha aiutato a "rompere il ghiaccio", ovviando ad un disagio sia da parte di chi è chiamato a raccontare la propria condizione di detenuto, sia da parte degli operatori che si sono confrontati ai ragazzi nel corso del laboratorio . L'albo rappresenta una raccolta organica di tutto il materiale prodotto, scritto e disegnato, con l'obiettivo di raccontare lo svolgimento del progetto nelle sue varie fasi e rappresentarne i valori fondamentali.

Interverranno:

Nicola Petruzzelli Direttore I.P.M. N. Fornelli Bari
Flavio Pastore Presidente Associazione Kaleidos
Gianluca Mattia Fumettista Illustratore
Ilaria Schino Educatrice Professionale
Anna Di Maggio Artista Illustratrice

Modera Mariangela Pollonlo giornalista Comunicare Il Sociale-Corriere del Mezzogiorno

**WOOF BISCEGLIE AL SINDACO: 'STILIAMO UN
REGOLAMENTO COMUNALE SUI CANI, PER
TUTELARLI'**

SCRITTO DA REDAZIONE

VENERDI 20 SETTEMBRE 2013 17:01



L'associazione animalista Woof Bisceglie, ex Essere Animali, risponde all'ordinanza del sindaco 19/09/2013 (v. articolo del 19.09.2013)

"L'articolo 5 della dichiarazione dei diritti degli animali cita: "Ogni animale appartenente ad una specie che vive abitualmente nell'ambiente dell' uomo ha diritto di vivere e di crescere secondo il ritmo e nelle condizioni di vite e di libertà che sono proprie della sua specie".

L'ordinanza del Sindaco Spina circa il divieto di condurre cani all'interno di aiuole è l'ennesima dimostrazione del degrado culturale e della mancata sensibilità della città nei confronti degli animali. In un momento in cui l'emergenza randagismo si sta trasformando in una plaga sociale, dove il numero di cani rinchiusi in canile cresce quotidianamente, un'ordinanza di questo genere demoralizza ancor più associazioni, volontari, amanti degli animali e tutti i proprietari di cani perché non messi in condizione di poter soddisfare le esigenze del proprio animale.

Nel documento si parla di rispetto del verde, decoro urbano ed aggravii economici per il comune per la cura del verde, ma di quale decoro urbano stiamo parlando? Parliamo di una città sporca a causa di bidoni traboccanti, parliamo di una città infestata da blatte e topi, parliamo di una città dove le poche aree verdi comunali sono in uno stato di pietosa incuria.

La soluzione che indica nel Parco delle Beatitudini il luogo preposto al passeggio del cane libero è, come altre, una favola senza lieto fine.

Ogni area verde o giardino della nostra città dovrebbe avere uno spazio predisposto a sgambatoio per cani, ancor meglio (ma è pura illusione) se attrezzato, quindi perché non porre un semplice cartello in un'aiuola di ogni parco con cui indicare la possibilità di sguinzagliare il proprio animale? Perché non attrezzare veramente aree per cani in tutti quei luoghi abbandonati e inutilizzati?

Il presente comunicato non intende chiedere di anteporre le esigenze dei cani a quelle dei bambini o dei cittadini tutti, ma nel rispetto di quelle che sono le regole del vivere "in comune", nel rispetto delle diversità e delle esigenze di ognuno, prega l'amministrazione di non ignorare le richieste pervenute e di voler collaborare con associazioni e con quanti ogni giorno cercano di dare il loro contributo alla risoluzione di una problematica condivisa, alla difesa di diritti esistenti ed al rispetto delle regole.

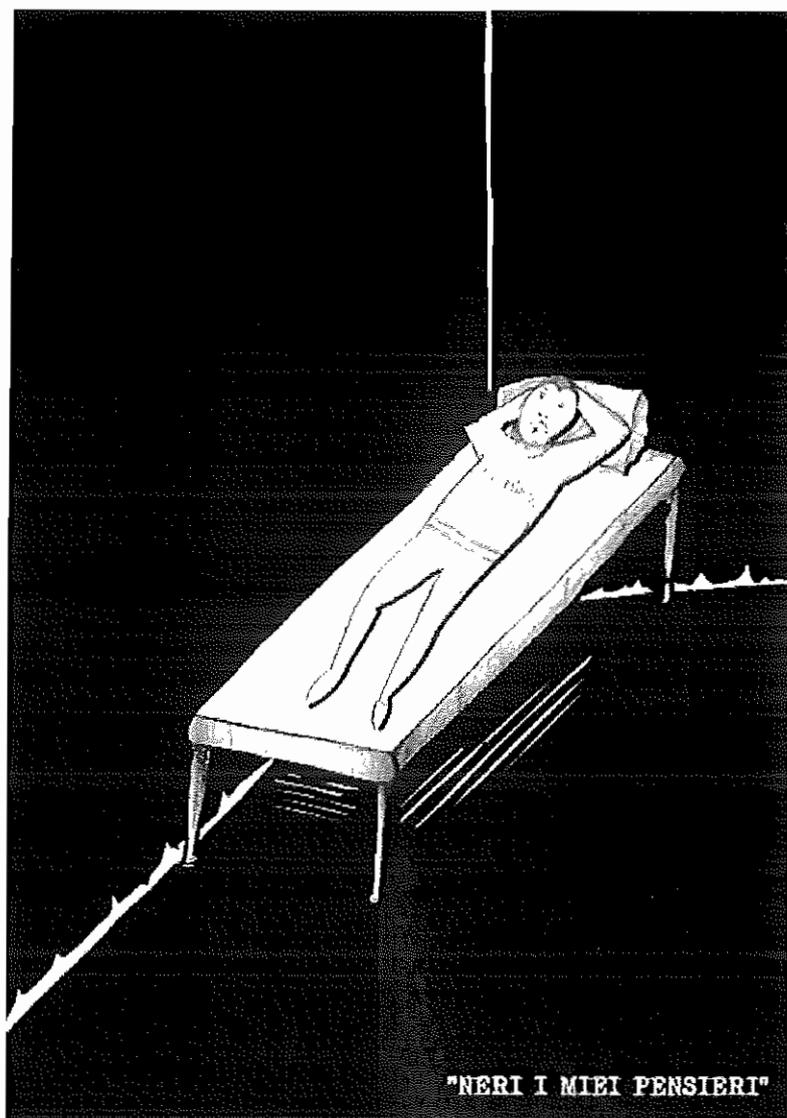
Con un po' di collaborazione, non ci vorrà molto a migliorare la situazione attuale.

Senza alcun tipo di estremismo, in nessuna direzione.

Magari cominciando dalla stesura di un regolamento comunale che tuteli, ambedue, animali ed esseri umani... al fine di generare non convivenza ma relazioni... seppur tra specie diverse."

Woof Bisceglie

20/09/2013



I ragazzi raccontano: l'incontro con la polizia, un omicidio compiuto per errore, i pensieri neri che invadono la cella. "Fumetti... da dentro" è l'esito di un laboratorio svolto dallo scorso novembre all'istituto penale minorile "Fornelli" di Bari. L'idea è dell'associazione Kaleidos, che ha offerto ai ragazzi la possibilità di raccontarsi con mezzi più immediati come le tavole di un fumetto. "Il carcere viene solitamente stereotipato come un luogo cupo e negativo - spiegano da Kaleidos - veicolare i messaggi attraverso l'ironia di un fumetto ha aiutato a rompere il ghiaccio, ovviando a un disagio sia da parte di chi è chiamato a raccontare la propria condizione di detenuto, sia da parte degli operatori che si sono confrontati con i ragazzi nel corso del laboratorio". Il volume che raccoglie le esperienze dei giovani protagonisti sarà presentato il 20 settembre alle 19 alla libreria Zaum di Bari. Alla presentazione interverranno il direttore del "Fornelli" Nicola Petruzzelli, Flavio Pastore presidente di Kaleidos, gli illustratori Gianluca Mattia e Anna Di Maggio, l'educatrice Ilaria Schino - di ANNA PURICELLA

BARINEDITA

20/09/2013

Bari, presentazione dell'albo "Fumetti da dentro" alla libreria Zaùm/Interno4



BARI - Venerdì 20 settembre alle 19.00 presso la libreria Zaùm/Interno4 di Bari è in programma la presentazione dell'albo "Fumetti da dentro", risultato del laboratorio di fumetto e scrittura creativa realizzato presso l'Istituto Penale Minorile "Fornelli" di Bari dall'associazione Kaleidos.

Intervengono all'incontro Nicola Petruzzelli, direttore del "Fornelli", Flavio Pastore, presidente associazione Kaleidos, Gianluca Mattia, fumettista e illustratore, Ilaria Schino, educatrice professionale, e Anna Di Maggio, artista illustratrice. Modera la giornalista Mariangela Apollonio.

DAL : 20/09/2013

AL : 20/09/2013

ORARIO : 19:00

Canosa di Puglia, Walking Tours alla scoperta della medievale città di Boemondo

(20 settembre 2013) CANOSA DI PUGLIA- Proseguono gli appuntamenti settembrini in notturna dedicati all'arte nell'ambito degli Open Days che offrono allestiti occasioni per visitare gratuitamente la Puglia, con aperture straordinarie e visite guidate di beni culturali e monumenti. Anche la città di Canosa di Puglia (BT) ha aderito attivamente alle iniziative promosse dall'Assessorato al Mediterraneo Cultura e Turismo della Regione Puglia tramite l'Agenzia Puglia Promozione, grazie al lavoro proficuo della Fondazione Archeologica Canosina in collaborazione con la Società Cooperativa Dromos.it.



Stampa

Diverse attività culturali sono state organizzate per mettere in risalto la storia e l'archeologia dell'antica cittadina pugliese attraverso i **Walking Tours** proponendo itinerari pedonali a tema, nel centro storico cittadino alla scoperta di scorci suggestivi, di siti archeologici, di tracce tangibili della plurimillennaria storia canosina.

Il terzo itinerario è in programma **sabato 21 settembre** con **"La Città di Boemondo...alla scoperta di Canosa medievale"**, attraverso un percorso che mira a ricostruire il periodo medievale di cui rimangono, seppur poche, significative tracce nella città alle rive del fiume Ofanto. Si partirà dalla **Cattedrale di San Sabino** di origine bizantina, ove si potranno ammirare pregevoli elementi marmorei romani: dall'imponente **ambone** sorretto da un'aquila sempre in marmo alla **cattedra episcopale**, nei pressi dell'abside. Opera presumibilmente di Romualdo e commissionata dal vescovo Ursone (tra il 1080 e il 1089) d'ispirazione bizantina, poggiata su due elefanti stilizzati dal gusto arabeggiante, con alla base una lastra in bassorilievo a rappresentare due aquile. L'itinerario proseguirà con la visita al marmoreo **Mausoleo di Boemondo d'Altavilla**, addossato al transetto meridionale della cattedrale, che racchiude le spoglie del Principe di Antiochia, figlio di Roberto il Guiscardo e condottiero della I Crociata, le cui pregevoli porte bronzee d'accesso, dopo l'ultimo restauro, sono eustodite all'interno della Cattedrale. La tappa terminerà presso il centro storico, sull'acropoli dell'antica **Canusium**, dove si stagliano vividi e imponenti i ruderi del **Castello**, il **Castrum Canusi**, che da caposaldo del sistema castellare federiciano vide modificare la propria destinazione d'uso nel corso dei secoli.

Come di consueto le guide accoglieranno i turisti al punto informazione (**IAT**) in Piazza Vittorio Veneto dalle ore 20,00 in poi per intraprendere i percorsi stabiliti fino alle ore 23,00. E' consigliata la prenotazione al n. **333 8856300**, attivo tutti i giorni (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00). Un itinerario di notevole interesse culturale alla scoperta dell'immenso patrimonio artistico di **Canosa di Puglia(BT)** per approfondire e conoscere la sua storia secolare e le sue bellezze architettoniche sotto le luci notturne.

Bartolo Carbone



“L'amore della verità: all'origine del volontariato”: il video e le foto dell'incontro

Aggiunto da Redazione il 2013-09-21

Stamane in occasione dell'“Happening del volontariato”, si è svolto l'incontro “L'amore della verità: all'origine del volontariato”, presso l'Aula Magna del Liceo Statale “C. Troya” (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10. Il dottor Cesare Riccio, medico nefrologo presso l'Asl di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno, ha raccontato la sua esperienza di “testimone della gratuità”. All'incontro erano presenti anche Rosa Franco, Presidente del Csv San Nicola, il parlamentare andriese Benedetto Fucci e l'Assessore alle Politiche Sociali della città di Andria, avv. Magda Merafina. In occasione dell'incontro, è stata presentata la mostra “Laico cioè cristiano. San Giuseppe Moscati, medico” dedicata alla figura di questo medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come servizio. La mostra, momento saliente dell'Happening del Volontariato, sarà visitabile presso il Liceo dal 21 al 28 settembre (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e si avvarrà della collaborazione del Centro Culturale “Giovanni Paolo II” di Canosa, del Centro Culturale di Andria e del Centro Culturale “T.S. Eliot” di Bartetta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, percorsi organizzati. Qui sotto un reportage fotografico presente sulla Pagina Facebook di VideoAndria.com:

L'Happening proseguirà nel pomeriggio, dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale. Dopo le tappe di Bari e Monopoli nei mesi di giugno e luglio, per il sesto anno consecutivo, l'Happening del Volontariato organizzato dal Centro di servizio al volontariato “San Nicola” in collaborazione con il Comune di Andria e la Provincia Bat e con il patrocinio dell'Asl Bat approda ad Andria con le 35 associazioni di volontariato, prevalentemente dell'area nord della ex provincia di Bari.



Attualità solidarietà

21/09/2013

L'APO Puglia alla Fiera del Levante

Le giornate dedicate alla solidarietà

La redazione



volontariato

Si terrà dalle ore 10 di sabato 21 settembre, presso il padiglione del Consiglio Regionale della Puglia (stand 152 bis della Fiera del Levante), la giornata dedicata alla solidarietà.

L'associazione A.P.O. Puglia "prevenzione con il sorriso" Onlus (Associazione di Prevenzione Oncologica) e l'associazione A.M.I.C.I. onlus (Associazione Mediazione Inter-Culturale e In-forma-immigrati) presenteranno il progetto "Salute: Femminile, Plurale".

Sarà, altresì, presentato il programma di attività degli sportelli di medicina di genere e di orientamento sanitario rivolto agli stranieri per la tutela del diritto alla salute con la relativa sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Apo Puglia e A.m.i.c.i.

Il Progetto nasce dalla sinergia di obiettivi e azioni tra A.P.O. Puglia e A.M.I.C.I., ognuna nella specificità della propria mission. Gli sportelli attivati, nell'ambito del progetto, rappresentano una nuova e più specifica risposta degli ambulatori di prevenzione A.P.O. ai bisogni del territorio rispetto all'inclusione socio-sanitaria delle fasce deboli di popolazione nonché di target specifici che, in quanto tali, necessitano di approcci diversificati. Il progetto "Salute: Femminile, Plurale" pone come obiettivo centrale la salute, declinata secondo un approccio di genere, dunque femminile, e garantita verso una popolazione multietnica, policulturale e plurilingue, dunque plurale. Gli sportelli di medicina di genere, sono tesi ad offrire servizi e consulenze in ordine alle patologie che colpiscono maggiormente la popolazione femminile, alla promozione della medicina di genere sul piano dello studio, nelle scienze biomediche, delle differenze legate al genere di appartenenza, non solo da un punto di vista anatomico/fisiologico, ma anche delle differenze biologiche, funzionali, psicologiche, sociali e culturali, oltre che di risposta alle cure. La sottoscrizione di un protocollo di intesa tra le due associazioni mira a raggiungere obiettivi concreti nella diffusione ad ampio raggio, attraverso tutta una serie di iniziative, delle informazioni necessarie a coinvolgere la comunità pugliese per sviluppare la coscienza e la consapevolezza di volersi bene cominciando dalla propria salute.



Attualità L'appuntamento

21/09/2013

L'arte e la scienza, un supporto alle demenze

Stasera un evento in occasione della XX giornata mondiale dell'Alzheimer

La Redazione

Gocce di memoria per chi la memoria l'ha persa a causa di una tragica malattia come l'alzheimer. Oggi si celebra la XX giornata mondiale dell'Alzheimer, un'occasione per approfondire, conoscere, poter comprendere meglio la dura realtà della malattia e avere gli strumenti adeguati per non soccomberle psicologicamente e fisicamente.

A Giovinazzo il Centro diurno "Gocce di memoria" organizza un evento dal titolo "L'arte e la scienza: un supporto per la demenza" che proporrà presentazione di poesie, prose e monologhi sull'alzheimer accompagnati da musica, installazioni e focus sulle attività di ricerca attuate all'interno del centro.

Le poesie saranno presentate da Fabiana Anello, la musica eseguita da Valeria Breglia, Annamaria Dangelico e Francesca Falco.

L'iniziativa è rivolta a parenti e amici degli ospiti del centro ma anche a tutti coloro vogliono conoscere il Centro e le patologie di cui si occupa.

Appuntamento stasera alle ore 18,00 nella sede del Centro in Contrada Zurlo, strada S.Lucia. L'ingresso è gratuito



Gocce di Memoria - Centro diurno



Attualità Nell'ambito della 77esima edizione della Fiera Del Levante
21/09/2013

Fiocco rosa per la neonata Adisco di Corato alla Fiera del Levante

Domani a Bari l'Associazione Donatrici Italiane Sangue del Cordone Ombelicale (ADISCO) della sezione di Corato incontra le future mamme con un desk informativo sulla donazione

La Redazione

Nell'ambito della 77esima edizione della Fiera Del Levante, domani l'Associazione Donatrici Italiane Sangue del Cordone Ombelicale (ADISCO) della sezione di Corato incontra le future mamme con un desk informativo sulla donazione.

L'Adisco è sorta sul territorio nazionale nell'ottobre 1995 come associazione di donne disposte a donare, dopo il parto, il sangue del cordone ombelicale che sarebbe altrimenti gettato via. E' aperta a chiunque voglia sostenere le sue iniziative.

Adisco, a partire dal 2004, è iscritta all'Anagrafe unica delle Onlus, mentre dal 17 marzo 2008 è iscritta nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato Regionale.

I suoi obiettivi sono promuovere la donazione di sangue del cordone ombelicale e renderla

possibile su tutto il territorio nazionale; raccogliere fondi per la ricerca al fine di sviluppare completamente le enormi potenzialità dell'impiego di sangue del cordone ombelicale nei trapianti e consentire la nascita e lo sviluppo della rete di banche di sangue del cordone ombelicale sul territorio nazionale.

L'Adisco di Corato, nata a luglio scorso, ha sede in via Roma 30 dove è aperto uno sportello informativo dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19. La referente e vice presidente è Nunzia Bevilacqua.



Adisco



Attualità La città dei piccoli

21/09/2013

“La Piazza dei bambini”: con il gruppo C.a.P. finalmente i bambini al “centro” del paese

Serata interamente dedicata ai bambini e ai ragazzi di Cassano, quasi sempre dimenticati dalle istituzioni e dalle aggregazioni locali.

La Redazione

Grazie al gruppo C.a.P. finalmente una serata interamente dedicata ai bambini e ai ragazzi di Cassano, quasi sempre sempre dimenticati dalle istituzioni e dalle aggregazioni locali.

Stasera si comincerà alle ore 18.30 con giochi, animazione e tante sorprese per i più piccoli e, a seguire, intorno alle ore 20.30, film sul grande schermo sempre dedicato ai bambini.

Per tutta la serata pop corn e zucchero filato gratis ai bambini che mostreranno un volantino fra quelli lasciati in giro per il paese dai ragazzi del C.a.P.

In caso di cattivo tempo, la manifestazione si terrà presso l'Oratorio "Santa Maria Assunta".



La "Piazza dei Bambini" a Cassano Gruppo C.a.P.

L'edizione 2013 del Premio Ellisse premia la Puglia [Foto]

Scritto da Emiliano Montanari
Sabato 21 Settembre 2013 15:19



Il premio Ellisse, fa il pieno di pugliesi, ma anche di mediterraneo. Si apre, con una serie di concerti, dei giovani del conservatorio di Preveza. La città greca infatti, partecipa al programma di iniziativa comunitaria fra Grecia e Italia all'interno del progetto "IMAKE". E si conclude con i talenti italo-asiatici e balcanici, rispettivamente dei Fakhraddin Gafarov e Darko Rundek Cargo Trio.

A premiazione avviata un premio speciale, dedicato al prof. Nicola Monopoli, è dedicata ai putignanesi nel mondo. Il premio non poteva che andare ad altri due creatori d'arte come Nicola: Vincenzo e Vito Capozza, padre a figlio, fabbri di professione, che ricordiamo tutti per il bellissimo cavallo alato a grandezza naturale, portato a Stia in provincia di Arezzo, simbolo della Toscana.

"Krikù e la Strega Poverà Onlus", di Sannicandro di Bari, con il progetto "Villaggio Puglia", è il premiato per la prima sezione, dedicata alla cooperazione territoriale e cooperazione allo sviluppo. Vincenti grazie alla cooperazione di tre associazioni, dove ognuna di queste ha messo le proprie competenze per la costruzione di un villaggio in Uganda, nello specifico la predetta associazione ha permesso la costruzione di una chiesa, "Insieme per l'Africa" una scuola e infine, "Alma Oalus" la strada.

Per la seconda sezione, dedicata alla conoscenza e valorizzazione del territorio, è vincente il progetto "Bici e Territorio" dell'associazione "Ruotalibera" di Bari, dove la bicicletta e la mobilità sostenibile non potevano che essere i protagonisti prestabiliti, anche e soprattutto nella sensibilizzazione all'uso dell'ecologica due ruote nei confronti degli studenti delle scuole medie e superiori. Per la stessa sezione è stata creata una menzione d'onore, volendo premiare un altro progetto, quello di "Bad and Rec" della "Officina Musicale" di Castellana Grotte: facile intuire dal titolo il bel connubio di albergo e registrazione per le band emergenti, che vogliono visitare la nostra Puglia.

Il premio per la promozione dello sport, della salute e del benessere, pari alla terza sezione va invece, a "Nova Vita" di Casarano, con il progetto "Baseball Social", che li ha visti far provare lo sport ai diversabili e non vedenti, con la creazione di una vera e propria scuola di questo sport poco conosciuto in Italia.

Un'altra menzione si va ad appiacciare al premio della quarta sezione: solidarietà e tutela dei diritti umani: che va ad "Alzheimer Bari", per il progetto "Amarillis Café": luogo di socializzazione destinato a persone affette da demenza mentale e i loro familiari per prevenire l'isolamento sociale, con laboratori occupazionali e gruppi di confronto. Mentre il premio ufficiale della sezione va al "C.A.V." coordinamento di associazioni di volontariato, di Martina Franca, con un progetto volto al recupero di una struttura comunale, per la realizzazione di un centro multifunzionale, al servizio delle associazioni di volontariato.

Per la sezione volta alla difesa dell'ambiente, è vincente l'associazione "Onirica Poetica" di Bari, con il "Festival teatrale delle Cesine", per far conoscere l'oasi naturale le Cesine di Torre Guaceto, con spettacoli teatrali nel rispetto della flora e della fauna che popolano l'oasi.

"Ital Bari" è l'associazione che vince la sesta sezione, volta alla promozione e alla difesa della cultura, con un progetto che li ha visti creatori di una settimana di eventi culturali, pubblici e sportivi e l'interscambio fra Italia e Albania. Anche in questo caso un'altra menzione d'onore, che in questo caso va ad un putignanese, ampiamente conosciuto: Tonfo Coladonato con l'associazione "Vivi la Strada".

Ultima e settima edizione: sostegno e coinvolgimento degli emigrati, ha visto premiato il progetto "Life of the Puglia Migrants", di "Mamapulia a.p.s." con una raccolta e pubblicazione di vecchi libri di famiglia per raccontare, l'integrazione dei pugliesi nel mondo.

I progetti - 179 candidati e 35 finalisti, realizzati da associazioni aventi tutte sede nella regione Puglia - sono stati valutati da una giuria composta da esperti nei settori di interesse del Premio: Cosimo Lacirignola (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari), Giovanna Genchi (Regione Puglia), Ileana Inglese (Europuglia), Michele Nardelli (Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani), Michele Pirro (team Ducati MotoGP), Luigi Quaranta (Corriere del Mezzogiorno), Pino Riccardi (CNA Provincia di Bari), Enrica Simonetti (Gazzetta del Mezzogiorno), Alessandro Stillo (Paraschool).

La Cerimonia di premiazione, animata dal duo **Fibre Parallele**, si è svolta nell'affollatissima piazza Plebiscito di Putignano; presenti Nuccio Altieri, Vicepresidente della Provincia di Bari, Gianvincenzo Angelini De Miccolis, sindaco di Putignano, Piero Liuzzi, componente Commissione Cultura al Senato, Gianni Mariella, componente del Consiglio regionale dei Pugliesi nel Mondo.

"Per me hanno vinto tutti, hanno vinto le idee, hanno vinto l'impegno, la volontà, l'entusiasmo delle persone che compongono le associazioni che partecipano a questo premio e che contribuiscono a rendere vivace il nostro territorio - è il commento di Cosimo Lacirignola, direttore dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari e presidente della giuria. "Sono onorato - continua - di aver ricevuto l'incarico di presiedere la giuria di questo premio che si occupa di temi quali cooperazione, solidarietà, diffusione della cultura, a me molto cari".

Gli fa eco Piero Campanella, presidente dell'Associazione Putignanoneimondo, promotrice del Premio sin dal 2007: "Siamo molto soddisfatti per la quantità e qualità delle proposte pervenute, che dimostrano che in questa terra c'è tanta voglia di fare. L'augurio è che l'esempio di chi contribuisce in silenzio a far crescere nella comunità lo spirito di servizio sia da stimolo per continuare sulla stessa strada, con maggiore lena e con la carica della giovane età."

LA SFIDA DELLA FIDAS: "EHI, TU! HAI MIDOLLO?"-foto

Scritto da La Redazione
Sabato 21 Settembre 2013 00:59



Domenica, 22 settembre, in Piazza Plebiscito, dalle 8 alle 12 la Fidas organizza una giornata dedicata alla donazione

La presidente Maria Stea, la settimana scorsa era a San Giovanni Rotondo, per seguire l'incontro interregionale denominato "Meeting della Fratellanza", organizzato dalla FIDAS Dauna, una preziosa occasione di confronto sulle strategie per promuovere la donazione.

"La sfida di donare" - infatti - diviene realtà ogni qualvolta si invitano i cittadini ad essere attori, scendendo nelle piazze, effettuando donazioni anche inattività e progettando cultura del dono e comunicazione vincenti.

Nella stessa giornata di domenica, prima dell'inizio delle partite, verrà steso al centro di numerosi catupi da gioco d'Italia, uno striscione dell'ADMO - con cui la FIDAS da sempre collabora -, che così recita: "Ehi, tu! Hai midollo?".

Sui maxischermi verrà, inoltre, trasmesso lo spot di Mingo e in

alcuni stadi (Roma, Torino, Catania e Milano) lo speaker leggerà un breve messaggio di invito ai giovani a donare il midollo osseo.

La tema arbitrale entrerà in campo indossando la maglietta di "Ehi, tu! Hai midollo?"

Obiettivo: sfondare il tetto dei 5.000 nuovi potenziali donatori di midollo osseo in un giorno!

La Fidas e l'Admo sono realtà che vivono di sfide e attraverso esse vincono quella più ambita: salvare la vita!



Andria, contro il femminicidio viali della Villa comunale intitolati alle vittime

(21 settembre 2013) ANDRIA- Come accaduto a Barletta in occasione della "Notte Rosa", anche ad Andria un gruppo di giovani dà corpo a un'iniziativa che accenda i riflettori sul tragico fenomeno del femminicidio. "Di femminicidio si muore, eppure nella nostra Città non se ne parla e l'unico CAV (centro anti violenza) presente è costretto a sospendere la propria attività per mancanza di fondi e per la mancata attenzione da parte delle Istituzioni verso quel luogo", dichiarano i promotori dell'iniziativa Francesca Sgarra, Gianluca Ruggiero, Giorgia Di Renzo, Michele Lorusso, Nico Tortora, Rino Zagaria, Rossella Lopetuso e Sabrina Lorusso.



- "Vista la totale assenza di una sensibilizzazione della Città alla tematica, **armati di fogli e spago, abbiamo deciso di agire, intitolando alcuni dei viali della villa comunale alle donne vittime di femminicidio.** Oltre a questo, abbiamo anche pensato di aderire alla campagna "posto occupato", un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza che, prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società. Questo posto vogliamo riservarlo a loro, affinché la quotidianità non lo sommerga e affinché non si lasci spazio all'indifferenza di Gramsciana memoria.

Mentre posizionavamo i cartelli, moltissimi passanti incuriositi ci hanno chiesto cosa stessimo facendo e altri si sono fermati a leggere e a riflettere sul messaggio e il contenuto degli stessi. E' stata una bella soddisfazione, perché vuol dire che verso certe tematiche c'è ancora sensibilità ed attenzione.

Con questa piccolissima azione speriamo di essere riusciti in qualche modo ad accendere i riflettori su una questione importante, come quella del femminicidio, che non può essere affrontata solo con le norme, ma che necessita di interventi di sostegno alle donne nonché di interventi di protezione sociale. Inoltre, bisognerebbe lavorare anche nella scuola, dalla elementare alla secondaria di secondo grado, con percorsi volti al rispetto e alla non violenza e all'educazione per il riconoscimento delle emozioni e la gestione dei conflitti.

Questa è solo una delle iniziative che si metteranno in campo per contrastare il fenomeno. Il nostro auspicio è che si coinvolgano tutti in questa battaglia per poter creare un fronte comune che vada dalle istituzioni ai singoli", conclude la nota.

BARI, GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

Di Mariagrazia Marchese Il 21 settembre 2013 In Medicina E Salute



Oggi, sabato 21
settembre, dalle ore 10
presso il padiglione
del Consiglio
Regionale della Puglia

(stand 152 bis della Fiera del Levante), si terrà la giornata dedicata alla solidarietà.

L'associazione A.P.O. Puglia "prevenzione con il sorriso" Onlus (Associazione di Prevenzione Oncologica) e l'associazione A.M.I.C.I. onlus (Associazione Mediazione Inter-Culturale e In-forma-immigrati) presenteranno il progetto "Salute: Femminile, Plurale".

Sarà, altresì, presentato il programma di attività degli sportelli di medicina di genere e di orientamento sanitario rivolto agli stranieri per la tutela del diritto alla salute con la relativa sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra A.P.O. Puglia e A.m.i.c.i.

Il Progetto nasce dalla sinergia di obiettivi e azioni tra A.P.O. Puglia e A.M.I.C.I., ognuna nella specificità della propria mission. Gli sportelli attivati, nell'ambito del progetto, rappresentano una nuova e più specifica risposta degli ambulatori di prevenzione A.P.O. ai bisogni del territorio rispetto all'inclusione socio-sanitaria delle fasce deboli di popolazione nonché di target specifici che, in quanto tali, necessitano di approcci diversificati.

Il progetto "Salute: Femminile, Plurale" pone come obiettivo centrale la salute, declinata secondo un approccio di genere, dunque femminile, e garantita verso una popolazione multietnica, policulturale e plurilingue, dunque plurale. Gli sportelli di medicina di genere, sono tesi ad offrire servizi e consulenze in ordine alle patologie che colpiscono maggiormente la popolazione femminile, alla promozione della medicina di genere sul piano dello studio, nelle scienze biomediche, delle differenze legate al genere di appartenenza, non solo da un punto di vista anatomico/fisiologico, ma anche delle differenze biologiche, funzionali, psicologiche, sociali e culturali, oltre che di risposta alle cure.

La sottoscrizione di un protocollo di intesa tra le due associazioni mira a raggiungere obiettivi concreti nella diffusione ad ampio raggio, attraverso tutta una serie di iniziative, delle informazioni necessarie a coinvolgere la comunità pugliese per sviluppare la coscienza e la consapevolezza di volersi bene cominciando dalla propria salute.

BARI,CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Di Redazione Il 21 settembre 2013 In [Medicina E Salute](#)



Martedì 24 settembre si avvierà il III Corso BLS-D, rianimazione cardiopolmonare con uso di defibrillatore semiautomatico esterno, organizzato dall'Associazione "Operatori Barletta Soccorso ONLUS". Le lezioni si svolgeranno nella sede di Bari dell'associazione in Via Barisano da Trani 15 (ex Scuola Media Azzarita) a Bari – San Paolo. I corsi di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce per adulti (BLS-D) insegnano tutte quelle procedure per contrastare l'arresto

cardiaco improvviso e ridurre quindi il numero di morti con l'ausilio di personale debitamente addestrato. Questo corso insegna le manovre corrette da eseguire in caso di arresto cardiaco ed abilita all'uso del defibrillatore semiautomatico.

L'INIZIATIVA DELLA CROCE ROSSA IN FIERA UN CENTINAIO DI GENITORI HANNO ASCOLTATO LE LEZIONI

Affollato il corso per evitare che i bimbi restino soffocati

MARISA INGROSSO

● Da ieri in città ci sono cento persone in più che saprebbero come intervenire per salvare un bambino che sta morendo per soffocamento. Tanti sono stati i partecipanti ai due corsi gratuiti di disostruzione infantile, organizzati in Fiera dal Comitato Puglia della Croce Rossa.

«In mattinata e nel pomeriggio - spiega la pre-



sidente del Comitato, **Santa Fizzarotti Selvaggi** - c'erano soprattutto giovani e tante mamme e papà, alcuni con i bambini al seguito. Ho notato molta attenzione da parte loro e sono contenta di questo. Così come sono felice del capannello di giovani genitori motivati che si forma davanti al nostro gazebo, sullo spiazzo antistante il Palazzo del Mezzogiorno. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare il presidente della Fiera, Ugo Patroni Griffi, che ci ha messo a disposizione gratuitamente la sala nella quale abbiamo tenuto i corsi».

Le due lezioni interattive, cui hanno partecipato 30 istruttori volontari venuti da tutta la

regione, si sono aperte con testimonianze forti, molto coinvolgenti. «I presenti - dice Fizzarotti Selvaggi - hanno sentito il racconto di mamme che hanno perso i loro figli e di altre mamme che, avendo fatto il corso, grazie a semplici manovre hanno potuto salvare il proprio bambino». Aggiunge: «Nel pomeriggio l'istruttore **Giampaolo Maggio** è stato bravissimo nella spiegazione dei rischi quotidiani che i bimbi corrono e ha anche illustrato come sia cambiato il rapporto genitori-figli. Perché - sottolinea la presidente della Cri - mentre prima i genitori avevano forse più modo di stare attenti a che cosa accadeva anche quando si finiva di mangiare, ora, a causa dei ritmi frenetici della vita quotidiana, i bimbi forse sono un po' più liberi e quindi più esposti al rischio di ingoiare di tutto». Insomma «è importante sottolineare il rapporto fondante genitori-bambino. E bisogna riflettere sull'attenzione che si dedica al bambino, perché la sorveglianza, il controllo, non sono mai sufficienti».

Nell'ambito dei corsi di ieri, gli istruttori hanno spiegato che cosa fare e che cosa non fare quando a un bimbo resta in gola un boccone o un piccolo oggetto.

«Abbiamo mostrato i vari tipi di manovre - spiega il volontario **Vito Loseto** - Perché non tutti sanno che le manovre sono diverse in base all'età e al peso dei piccoli. Si dividono in due gruppi. Quelle per i lattanti (da 0 a 1 anno; da 0 a 75 cm e da 0 a 10 kg) e quelle per i bambini (orientativamente fino alla pubertà). Poi, una volta assunte le fattezze di un giovane adulto, si procede con le manovre di primo soccorso previste per i grandi».

Al termine delle lezioni, sotto lo sguardo vigile degli istruttori, gli astanti hanno potuto provare le manovre su baby-manichini. Chi fosse interessato sappia che il 5 ottobre, al Comitato provinciale di Bari della Croce Rossa, in piazza Mercantile 47, si terrà un altro corso analogo. [foto Luca Turri]

IL «MESE ROSA» DELLA LILT DENSO PROGRAMMA CON I NEGOZIANI DI VIA MANZONI, MOSTRE E SPETTACOLI

Tutto il mese di ottobre dedicato ai tumori al seno

Denso il calendario delle iniziative per il Mese Rosa 2013 della Lilt, la Lega italiana per la lotta ai tumori. Il Mese Rosa è ottobre. Scopo del programma Lilt di Bari è «attuare un percorso di approfondimento sui temi legati alla cura della donna colpita da tumore».

Vediamo in dettaglio. In collaborazione con l'associazione Manzoni e Dintorni, che riunisce i commercianti di via Manzoni, la



via sarà addobbata con nastri rosa collocati sulle piante ornamentali presenti su entrambi i lati, oltre che su via Principe Amedeo, tra via Sagarriga Visconti e via Trevisani. Sulle vetrine dei negozi saranno posizionate vetrofanie con logo Lilt e nastro rosa, oltre che le locandine della campagna nazionale con Margherita Buy, la nota attrice romana.

Il Comune si è impegnato a illuminare in rosa piazza Risorgimento (prospiciente via Manzoni) e forse la fontana di piazza Moro.

Ancora, sono previste visite senologiche gratuite durante tutto il mese negli am-

bulatori cittadini della Lilt.

C'è anche una lotteria. Nel mese di ottobre i negozi aderenti all'iniziativa destineranno parte dell'incasso alla Lilt. A tutte le clienti del mese sarà consegnato un biglietto della lotteria la cui estrazione avrà luogo a fine mese in occasione dello spettacolo conclusivo. Le vincitrici riceveranno un coupon per sottoporsi gratuitamente a uno screening mammografico completo.

Il Mese Rosa sarà occasione per ricordare Luigia De Marinis, operaia della Manifattura dei tabacchi e prima consigliera comunale di Bari. Infatti la Lilt, con l'Aps Finis Terrae e l'associazione dei commercianti di via Manzoni, aderendo a un'iniziativa del progetto Finis Terrae finanziato dalla Fondazione con il Sud, ha inserito tra gli eventi un concorso fotografico dedicato alla De Marinis, che fu vero e proprio faro della crescita del quartiere Libertà dal 1946 al 1952. In occasione del convegno del 24 ottobre avrà luogo l'esposizione delle 10 migliori fotografie e la premiazione del vincitore. Le foto saranno inoltre esposte nelle vetrine dei negozi di via Manzoni.

GLI APPUNTAMENTI - Il 5 ottobre, all'hotel Palace, «Tangoterapia», serata di Tango con ballerini professionisti, presentata da Antonio Stornaio, con la psicologa Anna Costantini e il presidente nazionale della Lilt, professor Francesco Schittulli. Il 24 ottobre, il già detto convegno «Donne, più forti insieme!», alla Provincia. Il 26 ottobre, in scena la commedia «Donne senza tacchi», a cura della Compagnia degli Amici di Giulia Fornarelli. In occasione dello spettacolo si terrà l'estrazione/premiazione della lotteria per le donne che hanno fatto acquisti in via Manzoni durante il Mese Rosa.

Iniziativa dell'Avo **Laboratori** **di bellezza** **per le pazienti** **oncologiche**

■ Ricomincia nell'ospedale San Paolo la bella iniziativa dell'Associazione Volontari Ospedalieri di Bari Onlus destinata alle pazienti in chemioterapia. Da lunedì prossimo, nel reparto di Senologia - Radiologia diretto da Antonietta Ancona, le volontarie dell'Avo torneranno ad allestire i laboratori di bellezza e benessere. Un'esperienza in grado di lenire il dolore fisico e quello dell'anima di tante donne provate dal percorso chemioterapico. Per informazioni, 080/5843776, dalle 11 alle 13, avobari@libero.it.

L'Avo, di Bari ha sede presso la parrocchia di San Ferdinando. La sua presidente, Daniela Fiaschetti, coagula il lavoro di molti soci che periodicamente organizzano iniziative di solidarietà e di sensibilizzazione. Il tumore è una malattia che dopo aver colpito il corpo può colpire in maniera indelebile la mente e l'anima. Spezzare la solitudine, donare sorriso e speranza, sono gli obiettivi dell'Avo che ha in serbo molte altre iniziative dedicate alle donne ammalate.

PIANETA DROGA

LA RISORSA DEL VOLONTARIATO

UNA PORTA SEMPRE APERTA

In via Amendola 149, una quarantina di volontari si alternano nell'ascolto delle esperienze. Il dialogo con il Sert e le comunità

Cresce l'esercito dei «tossici» nell'indifferenza generale

L'associazione Famiglie rileva 109 nuovi casi nei primi 6 mesi dell'anno

CARLO STRAGAPÈDE

«Spegnere i riflettori sul fenomeno droga è il miglior alleato della lotta alle vecchie e soprattutto alle nuove tossicodipendenze. Lo dicono a chiare lettere all'associazione di volontariato «Famiglie per i tossicodipendenti». Lo dicono a gran voce, cifre alla mano.



PRESIDENTE Giuseppe Romanazzi

La sola associazione di via Amendola 149 ha censito nei primi sei mesi dell'anno 109 nuovi tossicodipendenti maschi e 7 femmine, a Bari e nell'immediato hinterland. «Vuol dire che dal primo gennaio al 30 giugno di quest'anno

109 persone sono entrate per la prima volta nel tunnel della dipendenza», spiega Giuseppe Romanazzi, presidente della onlus. E specifica: «Parliamo di droga, in un'accezione che comprende eroina, cocaina e pillole varie. Ma anche di alcol e di ludodipendenza, cioè di dipendenza dal gioco», aggiunge Romanazzi, uno dei 40 genitori iscritti all'associazione, che a turno si dedicano all'ascolto delle persone colpite dal problema. Persone che qui vengono trattate come figli, fratelli, amici: «Noi volontari

siamo stati tutti toccati dal dramma, in misura più o meno grave», rimarca Romanazzi.

Il tossicodipendente medio del 2013 può avere 16 ma anche 50 anni, può essere uno studente o un disoccupato ma anche un direttore di ipermercato o un libero professionista. E quando descrivono la vasta tipologia, i volontari della onlus hanno in mente storie e casi drammaticamente veri, profili di esseri umani che hanno un nome e un cognome e potrebbero essere nostri vicini di casa. Comunque persone che meritano aiuto, in un'ottica quanto mai trasversale del fenomeno.

Domandiamo: come mai nella prima metà del 2013 si registrano solo 7 donne, a fronte di 102 neotossicodipendenti uomini? Risponde una volontaria che preferisce rimanere anonima: «Le donne sanno mascherare meglio la loro condizione. In molti casi la loro dipendenza dall'eroina o dalla cocaina si associa a un'attività di prostituzione. Ecco perché sfuggono più facilmente al censimento, sia pure artigianale». Insomma quella cifra apparentemente esigua di 7 ragazze che si approciano per la prima volta alla droga è in parte bugiarda. Purtroppo.

Dal lunedì al venerdì, tutte le mattine, dalle 10 alle 13, la porta del civico 149 di via Amendola è aperta. «Non mandiamo indietro nessuno - puntualizza la volontaria - né tossicodipendenti né genitori o fratelli o sorelle disperati. Ascoltiamo, prendiamo appunti, inauguriamo una cartella personale. Dia-

ghiamo con le comunità di recupero dove potere avviare le persone che hanno bisogno di assistenza. Da un po' di tempo a questa parte ci confrontiamo proficuamente con il Sert, il Servizio specifico della sanità pubblica. Incalza il presidente Romanazzi. «Devo dire che con il nuovo direttore del Sert, dottor Antonello Taranto, è nata una collaborazione preziosa. Pratica. Cerchiamo di affrontare i problemi con concretezza».

La struttura era originariamente una chiesetta, costruita a fine Ottocento in una campagna arida e ricca di ulivi e mandorli, non ancora sfrattati dai grattacieli. Ora l'immobile è di proprietà della Caritas. Qui, per decenni, hanno alloggiato le Suore Missionarie della Carità, appartenenti all'Ordine fondato da Madre Teresa di Calcutta (1910-1997), proclamata beata nel 2003 da Papa Wojtyła. Madre Teresa stessa alloggiò in questi locali, quando negli anni '90 stette a Bari, attirando un numero enorme di fedeli nello stadio «della Vittoria». La stanza dei colloqui è dominata da una gigantografia in bianco e nero della «beata degli ultimi» ritratta con padre Vito Bracone, il frate francescano che con il suo impegno contribuì a salvare la tenne americana Paula Cooper dalla sedia elettrica. Da una decina d'anni le suore con l'abito bianco orlato di azzurro hanno cambiato sede e però l'immobile è rimasto luogo di rinascita. Del resto, nell'interrato è rimasta la chiesetta consacrata dove si celebra ancora la Messa.



IL LUOGO DI ASCOLTO L'immagine di Madre Teresa di Calcutta ritratta con padre Vito Bracone domina la sala dei colloqui (subito sopra) dell'associazione [foto Luca Tun]

LA POLEMICA

Servizi di cura ad anziani e bambini non autosufficienti

● Silvana Riccio sbaglia! Al prefetto ministeriale venuto da Roma per denunciare il mancato uso dei fondi destinati ai servizi di cura per anziani e bambini, rispondono Elena Gentile, assessore regionale al Welfare e il sindaco Michele Emiliano. «I Comuni pugliesi sono pronti da tempo», spiegano i due in una nota congiunta.

La Gazzetta ha dedicato ampio spazio alla voce del prefetto Silvana Riccio, che rappresenta l'Autorità di gestione del Programma nazionale di servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti.



ALTRO CHE STRETTA DI MANO Elena Gentile e Silvana Riccio nell'incontro tenuto giovedì in Fiera: l'assessore regionale risponde duramente al prefetto

di Bari, nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal PAC. Rileva evidenziare che a fronte di una assegnazione di risorse alle regioni meridionali che risale a ottobre 2012, solo a marzo il Ministero dell'interno ha approvato il primo riparto di fondi ai Comuni, peraltro solo il 30% del fondo complessivo (60 milioni di euro rispetto ai 170 assegnati come, evasivamente alla Puglia).

Ed è stato necessario aspettare metà giugno per avere le linee guida e i formulari necessari per cominciare a elaborare le progettazioni, che per decreto ministeriale devono essere trasmesse entro il 14 dicembre».

Nonostante il ritardo nelle procedure ministeriali, spiegano Elena Gentile e Michele Emiliano, «tutti gli ambiti territoriali pugliesi sono stati informati tempestivamente dalla Regione Puglia dell'attivazione delle procedure, che con la struttura

Welfare, i soldi dimenticati nel cassetto? «Le colpe sono semmai del ministero»

L'assessore Gentile e il sindaco Emiliano rispondono alla denuncia del prefetto Riccio

tecnica dell'Assessorato al Welfare ha provveduto a organizzare un primo momento di formazione già a luglio scorso. Inoltre il Piano Regionale Politiche Sociali approvato a fine luglio costruisce il contesto operativo per la progettazione dei servizi da finanziare con le risorse del PAC, e tutti i Comuni sono da tempo pronti a lavorare per completare i progetti e presentarli al Ministero dell'Interno».

I soldi nel famoso cassetto, insomma, sarebbero rimasti unicamente per colpa ministeriali. Incazzato Gentile ed Emiliano: «Spiace considerare che nel frattempo è proprio il Ministero che non ha ancora assicurato una assistenza tecnica competente e preparata a fornire risposte puntuali alle questioni tecni-

co-procedurali e gestionali che sono determinanti per l'ammissibilità della spesa che i Comuni andranno a sostenere. E la riunione di lavoro che tutti i Comuni pugliesi hanno avuto con i tecnici della Regione e del Ministero (tenuta ieri mattina, ndr) è la prova di una conoscenza puntuale e di un lavoro in fase avanzata, che richiede solo di essere corrisposto da una Autorità di Gestione che, invece, perde una occasione importante di presenza a Bari per accusare in modo infondato il Comune di Bari e la Regione Puglia di ritardi tali da compromettere l'utilizzo delle risorse. Questo è grave perché rende ai cittadini un'idea distorta dello sforzo enorme che i Comuni stanno facendo per preservare la rete dei servizi sociali dai continui tagli operati dal Governo nazionale e per non perdere neppure un euro messo a disposizione, e non rispetta le attenzioni e la tensione che i Comuni, e prima di tutti quello di Bari, pongono per rendere esigibili diritti di cura e opportunità di inclusione sociale che rappresentano una leva irrinunciabile per la qualità della vita e lo sviluppo di questa Regione. Non da ultimo, non provi il Prefetto Riccio, a confondere la Puglia con altri contesti regionali diversi da noi per correttezza istituzionale, collaborazione dichiarata e praticata, capacità di spesa e attenzione per un welfare moderno e inclusivo».

ti. Secondo il prefetto, sarebbero almeno 18 i milioni di euro disponibili e non utilizzati dai Comuni del Barese. Un fatto grave, mentre il dolore sociale continua a dilagare.

Ma l'assessore Gentile e il sindaco Emiliano sono di tutt'altra opinione. «Spiace prendere atto del grave sgarbo istituzionale - scrivono Gentile ed Emiliano - con cui il Prefetto Silvana Riccio ha attaccato il sistema pugliese rispetto al presunto ritardo di questo territorio, e tra gli altri Ambiti in particolare del Comune

L'INIZIATIVA

LA CAMPAGNA DELL'ADMO

«EHI, TU! HAI MIDOLLO?»

Il sorriso e le battute dell'attore barese in onda su reti Rai e Mediaset e prima delle partite di serie A. T-shirt per calciatori e arbitri

SABATO 28 LA GIORNATA DEDICATA

In piazza Ferrarese informazioni per possibili donatori: esame del sangue per la tipizzazione. Negli ultimi anni sono aumentate le adesioni

Donazione di midollo osseo lo spot di Mingo negli stadi

L'inviato di «Striscia» testimonial per il terzo anno: noi al servizio del bene comune

Da qualche settimana convive con un tumore a un braccio per un piccolo incidente. Che non gli impedirà di continuare a svolgere il suo lavoro e la sua missione di solidarietà. Il sorriso di Mingo De Pasquale, da oggi, colorirà gli stadi di serie A per una finalità benefica: la campagna per la donazione del midollo osseo promosso dall'Admo e da Vip (Viviamo in positivo) Italia onlus. Uno spot segnato da poche battute richiamate da un grido: «Ehi, tu! Hai midollo?». L'inviato speciale, rigorosamente barese, del tg satirico «Striscia la Notizia», per il terzo anno consecutivo è stato scelto come testimonial dello spot sulla donazione del midollo osseo in occasione della campagna nazionale di sensibilizzazione alla donazione che si celebra il 28 settembre prossimo. Prima del calcio di inizio delle partite di serie A, oggi e domani, negli stadi di tutta Italia, i tifosi dovranno «godersi» il suo faccione sorridente, con tanto di naso rosso da clown, che invita alla donazione del midollo osseo. Lo spot, questo week-end, non sarà proiettato solo negli stadi ma andrà in onda



IL NASO DA CLOWN
Mingo De Pasquale, l'inviato barese di «Striscia la Notizia» in un fotogramma dello spot per l'Admo: l'attore è impegnato in diverse campagne sociali

anche sulle reti Mediaset e Rai. La serie A ha infatti deciso di aderire all'iniziativa che, anno dopo anno, si sta rivelando il canale giusto per portare nuovi potenziali donatori nel registro nazionale italiano donatori di midollo osseo (Ibmdr). Anche sugli striscioni e sulle maglie degli arbitri figurerà la domanda «Ehi, tu! Hai midollo?»: una provocazione, un'esor-

tazione soprattutto per i giovani, di età compresa fra i 18 e i 35 anni, a diventare donatori. «Sono orgoglioso di essere anche quest'anno, per il terzo consecutivo, protagonista dello spot sulla donazione del midollo osseo», spiega Mingo. «Una campagna di sensibilizzazione che, negli anni, forse grazie anche al mio contributo, si è rivelata un vero successo e ha consentito di

reclutare nuovi potenziali donatori offrendo sempre maggiori speranze alle persone in attesa di trapianto. La proiezione dello spot anche fra i tifosi di calcio di tutta Italia consentirà di sensibilizzare un target ancora più ampio di possibile donatori». Mingo non è nuovo a questo tipo di iniziative a carattere sociale. Oltre all'impegno di «Striscia la Notizia», per il quale lo

rivedremo presto al lavoro a caccia di nuovi scoop, l'attore barese, ha prestato e presta, gratuitamente, la propria immagine in occasione di altre campagne di comunicazione sociale: sulla sicurezza stradale, per la Lilt (Lega italiana per la lotta ai tumori), per sensibilizzare i giovani internauti ai rischi della Rete in collaborazione con la Polizia Postale. «Io credo fermamente», continua Mingo, «che noi personaggi del mondo dello spettacolo e della televisione, abbiamo un grande potere persuasivo nei confronti della gente. Dunque, mettiamolo al servizio di tali iniziative finalizzate a comunicare messaggi importanti per il bene comune».

Sabato prossimo, dalle 9 alle 23, in piazza del Ferrarese, i volontari saranno pronti ad accogliere, intrattenere ed informare la gente sulla possibilità di diventare potenziali donatori di midollo osseo. Durante tutta la giornata saranno presenti volontari Fidas con la loro automeoteca e, per chi lo desidera, sarà possibile effettuare una tipizzazione per diventare potenziali donatori.



UN SABATO ALL'INSEGNA DEL VOLONTARIATO

Largo Torneo sarà il teatro dell'iniziativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato San Nicola.

21 settembre 2013 Cultura

DI REDAZIONE



L'occasione è l'Happening del volontariato, ma l'obiettivo è quello di sensibilizzare sempre più la nostra città alla donazione di sangue.

L'Avis di Andria aderisce all'iniziativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato "San Nicola" e dal comune di Andria: sabato 21 settembre, a Largo Torneo, sarà parcheggiata l'emoteca dell'Avis Comunale dalle 8 alle 13. Donatori di età compresa tra i 18 e i 65 anni dovranno presentarsi a digiuno.

È la stessa presidente della sezione andriese, Mariagrazia Jannuzzi, a invitare la cittadinanza a partecipare numerosa all'evento che prevede anche una colazione (caffè e cornetto) per tutti coloro che doneranno sangue. Inoltre, grazie alla donazione, si ottiene un check up sanitario completo che verrà spedito al proprio indirizzo.

A promuovere l'iniziativa anche la società sportiva "Nuova dimensione judo". "Vorremmo che Andria si distinguesse in questo - spiega il presidente Donato Cannone - Abbiamo deciso di aderire alla donazione con tutti i nostri atleti ed i rispettivi parenti. Allo stesso tempo stiamo cercando di coinvolgere altre associazioni sportive. Sport e solidarietà sono strettamente connessi e vorremmo che l'intero mondo sportivo andriese si mobilitasse per sabato".

Già durante l'estate vi sono state numerose donazioni e, oltre a quella di domani 21 settembre, vi sarà un'altra raccolta straordinaria in programma domenica 22 settembre all'ospedale Bonomo di Andria (terzo piano). Le donazioni, comunque, possono essere effettuate ogni giorno al nosocomio andriese.

Raffaella Di Tria

Nuovi appuntamenti per la donazione di sangue ad Andria

Aggiunto da Redazione il 2013-09-21

Terza donazione consecutiva di sangue da parte dei soci dell'Associazione "Io Ci Sono!" di Andria, molti attuali soci Avis, i quali dopo aver donato in occasione dello stazionamento dell'autoemoteca in Piazza Umberto I° e nel cortile della Scuola primaria dell'8° Circolo Rosmini, saranno nuovamente in campo sabato 21 settembre in Largo Torneo per compiere il proprio dovere e per riprovare il gusto della solidarietà e del sentirsi utile per chi dovesse trovarsi in stato di necessità ed aver bisogno di sangue.



Un gesto tanto semplice quanto enormemente gratificante che aiuta proprio il donatore a comprendere quanto si possa essere utili e quanto sia importante dare agli altri qualcosa di proprio, anche se trattasi di sconosciuti.

Alle 8 in punto, quindi, "Io Ci Sono!" sarà presente, con a capo il presidente Savino Montaruli, per rinnovare con puntualità e nel pieno rispetto dei margini di attesa tra una donazione e l'altra, l'impegno assunto.

La decisione di aderire alla donazione del 21 settembre è emersa la termine della riunione odierna del consiglio direttivo dell'Associazione con all'ordine del giorno la discussione sul tema: "i giovani andriesi continuano a lasciare la città e quando tornano, se tornano, riflettono e dicono...".

Un tema quanto mai attuale alla luce dei tanti eventi quotidiani che presentano una condizione giovanile che ad Andria manifesta enormi difficoltà ambientali e sempre più cerca rifugio in altre realtà con incremento esponenziale del ricorso all'estero in cerca soprattutto di quell'occupazione che qui non c'è e che soprattutto gratifichi il merito ed esalti l'impegno quindi non sia necessariamente collegata a fattori esterni che contaminano il corretto riconoscimento di uguaglianza tra tutti i cittadini, con tante corsie preferenziali.

Nei prossimi giorni sarà pubblicata una riflessione più profonda sul tema tenendo in considerazione le testimonianze raccolte nel corso dell'incontro.

Andria, 20 settembre 2013

Associazione "Io Ci Sono!" – Andria

VALENZANO BRUTTA SORPRESA PER LA CROCE ROSSA, ANT, UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E «COMPAGNIA DEL MULINO»

Le associazioni sfrattate dalla Biblioteca comunale

Scaduta la convenzione, cinque giorni per lasciare i locali

Il vicesindaco Sbarra: «Avevamo la necessità di regolamentare l'utilizzo dei saloni. Nessuno resterà per strada»

VITO MIRIZZI

● **VALENZANO.** «La convenzione è scaduta per cui dovette lasciare i locali della biblioteca comunale». È il «telegramma» inviato dal vicesindaco con delega alle politiche socio-culturali Umberto Sbarra alle associazioni che occupano il piano terra della biblioteca di via Gabriele D'Annunzio. Da anni quei locali rappresentano la «casa» dell'associazionismo locale, ma il protocollo d'intesa sottoscritto con la precedente amministrazione è scaduto senza rinnovo. E così nel breve termine di soli cinque giorni Croce rossa italiana, Ant, Università della terza e libera età ed il gruppo teatrale «La compagnia del mulino» dovranno sgombrare i locali. Destinazione? Il contenitore culturale in piazza Plebiscito nell'ex mercato coperto. Almeno questa è l'intenzione dell'amministrazione visto che per ora quei locali hanno bisogno di un bel «restyling» e i soldi per farlo non ci sono.

LA LEVATA DI SCUDI. Immediata la «levata di scudi» da parte delle associazioni e della politica. Il consigliere di opposizione Tomio De Nicolò ha presentato anche un'interrogazione scritta. «Ho chiesto all'amministrazione - afferma l'esponente di Sel - di ritirare immediatamente la lettera dell'assessore Sbarra, tenendo conto che è necessaria una concertazione con le storiche associazioni presenti nella biblioteca, alcune delle quali offrono servizi a malati anche terminali, oltre a centinaia di

giovani impegnati nel sociale». Sulla vicenda è intervenuto anche il Pd locale con una nota. «Non è possibile - scrivono i pidellini - che per riattivare la biblioteca debbano essere penalizzate realtà come le associazioni. Una soluzione potrebbe essere la riqualificazione del secondo piano dell'ex opificio Martucci. Invece è mancato il confronto recapitando direttamente lo «sfratto»».

ACUISE RESPINTE. Respinge le accuse il diretto interessato. «La lettera - sostiene Umberto Sbarra, vicesindaco ed assessore alle politiche socio-culturali - era un atto dovuto. Da un punto di vista giuridico non si può sotterfere quando l'atto che legittima l'occupazione di un immobile pubblico è scaduto». Quindi, l'apertura. «Sono disponibile - continua Sbarra - ad incontrare le associazioni per trovare una soluzione condivisa. Nessuno «sfratto esecutivo», come qualcuno ha detto, bensì la necessità di regolamentare l'utilizzo della biblioteca che, come amministrazione, vogliamo recuperare alla sua naturale destinazione».

«NON FINIRANNO PER STRADA». Ma i cinque giorni sono perentori? «Non finiranno per strada - assicura l'esponente dell'amministrazione Lomoro - ma dobbiamo trovare un percorso condiviso che condurrà ad una regolamentazione dell'utilizzo e al traghettamento verso il nuovo contenitore culturale appena avremo la possibilità di riattarlo e destinarlo alla nuova casa dell'associazionismo e volontariato locale».



LE PROMESSE Il Palazzo di Città di Valenzano





Bari - PREMIO ELLISSE 2013, ECCO I VINCITORI

21/09/2013

Consegnati i premi ai vincitori dell'edizione 2013 del Premio Ellisse, in una serata frizzante dedicata all'associazionismo e alla cooperazione. Presenti autorità locali e regionali, insieme a tutte le associazioni partecipanti.



"Per me hanno vinto tutti, hanno vinto le idee, hanno vinto l'impegno, la volontà, l'entusiasmo delle persone che compongono le associazioni che partecipano a questo premio e che contribuiscono a rendere vivace il nostro territorio - è il commento di Cosimo Lacirignola, direttore dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari e presidente della giuria. "Sono onorato - continua - di aver ricevuto l'incarico di presiedere la giuria di questo premio che si occupa di temi quali cooperazione, solidarietà, diffusione della cultura, a me molto cari".

Gli fa eco Piero Campanella, presidente dell'Associazione PutignanoneMondo, promotrice del Premio sin dal 2007: "Siamo molto soddisfatti per la quantità e qualità delle proposte pervenute, che dimostrano che in questa terra c'è tanta voglia di fare. L'augurio è che l'esempio di chi contribuisce in silenzio a far crescere nella comunità lo spirito di servizio sia da stimolo per continuare sulla stessa strada, con maggiore lena e con la carica della giovane età."

Sette i premi, uno per ogni sezione di gara, costituiti dal "Trofeo Ellisse", una scultura in bronzo dell'artista putignanese Nicola Monopoli - già presidente dell'associazione promotrice - e accompagnati da un contributo in denaro di 800 euro. Questi i vincitori:

- per la Sezione I - cooperazione territoriale e cooperazione allo sviluppo, l'Associazione KIRIKÙ E LA STREGA POVERTÀ ONLUS di Sannicandro di Bari, con il progetto "Life of Villaggio Puglia a Rwentobo (Uganda)": costruzione del "Villaggio Puglia" e di una chiesa in Uganda per mettere in rete le attività delle associazioni pugliesi;
- per la Sezione II - promozione, conoscenza e valorizzazione del territorio, l'associazione RUOTALIBERA di Bari, con il progetto "Bici e Territorio": Incontri formativi e visite didattiche in bicicletta con gli studenti delle scuole primarie e secondarie
- per la Sezione III - promozione dello sport, della salute e del benessere, l'associazione NOVA VITA di Casarano, con il progetto "Baseball & Social": costituzione di una squadra di baseball di ragazzi diversamente abili e normodotati;
- per la Sezione IV - solidarietà e tutela dei diritti umani e sociali, l'associazione C.A.V. Coordinamento Associazioni di Volontariato di Martina Franca, con il progetto "Casa del Volontariato": recupero di una struttura comunale per la realizzazione di un centro multifunzionale al servizio delle associazioni di volontariato di Martina Franca;
- per la Sezione V - difesa dell'ambiente, l'associazione Onirica Poetica associazione Teatrale di Bari, con il progetto "Festival Teatrale "Le Cesine": spettacoli teatrali e performativi mirati a fare conoscere l'Oasi Naturale le Cesine nel rispetto della natura e della sua conservazione;
- per la Sezione VI - promozione e diffusione della cultura, l'associazione ITAL di Bari, con il progetto "Missione Viora": una settimana di eventi pubblici d'arte, cultura, sport e spettacolo per l'interscambio di idee tra il popolo italiano e quello albanese;
- per la Sezione VII - Sostegno e coinvolgimento degli emigrati, l'associazione MAMAPULIA A.P.S di Foggia, con il progetto "Life of Apulian migrants": raccolta e pubblicazione di vecchi video di famiglia per raccontare i percorsi di vita e di integrazione dei pugliesi nel mondo.

Sono state inoltre attribuite tre Menzioni Speciali, rispettivamente a:

- OFFICINA MUSICALE di Castellana Grotte, per il progetto "Bed&Rec": ampliamento dell'offerta turistica del territorio, rivolta in specie a musicisti, che mette insieme il lavoro in studio di registrazione e la vacanza;
 - ALZHEIMERBARI di Bari, per il progetto "Amaryllis Café": luogo di socializzazione destinato a persone affette da demenza mentale ed ai loro familiari al fine di prevenire l'isolamento sociale
 - VIVI LA STRADA.IT di Castellana Grotte. Putignano, Giola del Colle, per il progetto "Dal Banco alla Strada": attività didattiche nelle scuole per la sensibilizzazione sulla sicurezza stradale
- I progetti - 179 candidati e 35 finalisti, realizzati da associazioni aventi tutte sede nella regione Puglia - sono stati valutati da una giuria composta da esperti nei settori di Interesse del Premio: Cosimo Lacirignola (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari), Giovanna Genchi (Regione Puglia), Ileana Inglese (Europuglia), Michele Nardelli (Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani), Michele Pirro (team Ducati MotoGP), Luigi Quaranta (Corriere del Mezzogiorno), Pino Riccardi (CNA Provincia di Bari), Enrica Simonetti (Gazzetta del Mezzogiorno), Alessandro Stillo (Paraschool). A breve sul sito www.premioellisse.it verranno pubblicate tutte le schede progetto,, come esempi di best practice a disposizione del mondo dell'associazionismo.

La Cerimonia di premiazione, animata dal duo Fibre Parallele, si è svolta nell'affollatissima piazza Plebiscito di Putignano; presenti Nuccio Altieri, Vicepresidente della Provincia di Bari, Gianvincenzo Angelini De Miccolis, sindaco di Putignano, Piero Luzzi, componente Commissione Cultura al Senato, Gianni Mariella, componente del Consiglio regionale dei Pugliesi nel Mondo.

A seguire, in un crescendo di entusiasmo ed emozioni, il Concerto-evento con Darko Rundek Cargo Trio (Croazia), Fakhreddin Gafarov Ensemble (Azerbaijan) e Livio Minafra (Italia),

E si è chiusa proprio come una festa - dell'associazionismo e della cooperazione - la quarta edizione del Premio Ellisse. L'iniziativa, cui il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito la propria medaglia di rappresentanza, gode del patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Putignano, delle Province di Bari, BAT, Brindisi, Lecce e Foggia e della Camera di Commercio di Bari; partner il Consorzio I MAKE e il GAL Terra del Trulli e di Barsento. Appuntamento dunque al 2015, per nuovi progetti, nuove idee, nuovi scambi di solidarietà.



Andria - ALTRA DONAZIONE DI SANGUE CONSECUTIVA DI 'IO CI SONO!'.

21/09/2013

SABATO 21 SETTEMBRE APPUNTAMENTO IN LARGO TORNEO .

Terza donazione consecutiva di sangue da parte dei soci dell'Associazione "Io Ci Sono!" di Andria, molti attuali soci Avis, i quali dopo aver donato in occasione dello stazionamento dell'autoemoteca in Piazza Umberto I° e nel cortile della Scuola primaria dell'8° Circolo Rosmini, saranno nuovamente in campo sabato 21 settembre in Largo Torneo per completare il proprio dovere e per riprovare il gusto della solidarietà e del sentirsi utile per chi dovesse trovarsi in stato di necessità ed aver bisogno di sangue.



Un gesto tanto semplice quanto enormemente gratificante che aiuta proprio il donatore a comprendere quanto si possa essere utili e quanto sia importante dare agli altri qualcosa di proprio, anche se trattasi di sconosciuti.

Alle 8 in punto, quindi, "Io Ci Sono!" sarà presente, con a capo il presidente Savino Montaruli, per rinnovare con puntualità e nel pieno rispetto dei margini di attesa tra una donazione e l'altra, l'impegno assunto.

La decisione di aderire alla donazione del 21 settembre è emersa alla riunione odierna del consiglio direttivo dell'Associazione con all'ordine del giorno la discussione sul tema: "I giovani andriesi continuano a lasciare la città e quando tornano, se tornano, riflettono e dicono...".

Un tema quanto mai attuale alla luce dei tanti eventi quotidiani che presentano una condizione giovanile che ad Andria manifesta enormi difficoltà ambientali e sempre più cerca rifugio in altre realtà con incremento esponenziale del ricorso all'estero in cerca soprattutto di quell'occupazione che qui non c'è e che soprattutto gratifichi il merito ed esalti l'impegno quindi non sia necessariamente collegata a fattori esterni che contaminano il corretto riconoscimento di uguaglianza tra tutti i cittadini, con tante corsie preferenziali.

Nei prossimi giorni sarà pubblicata una riflessione più profonda sul tema tenendo in considerazione le testimonianze raccolte nel corso dell'incontro.



Aggiunto da Redazione il 2013-09-22

Volontariato e solidarietà, ma anche partecipazione e divertimento per l'Happening del volontariato 2013, organizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" di Bari e svoltosi sabato 20 settembre presso Largo XXV Aprile ad Andria (nei pressi della villa comunale). Qui sotto una foto dello stand del Tribunale per i Diritti del Malato "Assemblea Territoriale Andria-Barletta e delle A.I.M.N.R. - Puglia



Le organizzazioni di volontariato sono state presenti con stand espositivi per promuovere le proprie attività organizzando iniziative ludiche e culturali, per comunicare il significato dell'impegno ai visitatori e stringere nuove alleanze con la città per operare in maniera condivisa. Grande partecipazione per l'attività ludica del Centro "Neverland" di Andria:





Putignano (Bari) - Edizione 2013 del Premio Ellisse -Menzione Speciale Premio Ellisse per Vivi La Strada.it

22/09/2013

Menzione Speciale Premio Ellisse per Vivi La Strada.it

La Medaglia della Regione Puglia sarà dedicata e donata al Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Bari

Putignano Ba – Sono stati consegnati venerdì 20 settembre in piazza Plebiscito a Putignano, i premi ai vincitori dell'edizione 2013 del Premio Ellisse, in una elegante serata dedicata all'associazionismo e alla cooperazione".

Presenti autorità locali e regionali, insieme a tutte le associazioni partecipanti.

Sette i premi, uno per ogni sezione di gara, oltre tre Menzioni Speciali. Una di queste è stata attribuita all'associazione no profit VIVI LA STRADA.IT di Castellana Grotte, Putignano, Giola del Colle, per il progetto "Dal Banco alla Strada": attività didattiche nelle scuole per la sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, nonché per l'impegno costante nella promozione la "cultura della Sicurezza", sensibilizzando i giovani al rispetto dell'altro e della Vita.

Il riconoscimento, una medaglia d'argento della Regione Puglia da parte del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, è stata consegnata al presidente di Vivi la Strada .it Tonio Coladonato, dal Senatore della Repubblica componente Commissione Cultura al Senato, Dr.Pitro Liuzzi.

Coladonato, nel ringraziare tutti coloro che sostengono l'associazione nel suo operato, ha annunciato di voler dedicare il premio ricevuto e donare la medaglia, al Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Bari, per il loro costante e straordinario impegno civile nel soccorso pubblico di coloro che rimangono vittime di gravi incidenti stradali.



OGGI COMINCIA LA SECONDA EDIZIONE DI «COLTIVA L'ALLEGRIA»

Agricoltura biologica, iniziative per i bambini

■ Oggi, seconda edizione di «Orto Children, coltiva l'allegria». E' un progetto didattico di agricoltura biologica dedicato ai bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni, promosso e realizzato dall'associazione "L'Isola che non c'è", in collaborazione con "Puntaruolo Rosso" e con il Patrocinio del Comune e del Consiglio comunale dei ragazzi. L'inaugurazione si terrà alle 16,30 nell'orto di S. Domenico, concesso per l'occasione dalla famiglia Gigante che ospiterà una grande festa per il divertimento dei presenti. Il programma del pomeriggio prevede: lezione aperta di orticoltura, luna-park ecologico, degustazione finale di prodotti bio de La Biottega e La Querceta. Il 28 settembre prenderà il via il progetto Orto Children con 8 incontri settimanali ludico-didattici rivolti ai bambini. La «verde» avventura si concluderà il 16 novembre 2013.

CONVERSANO CIRCOLA QUASI SEMPRE VUOTO E COSTA MEZZO MILIONE ALL'ANNO: DOPO LE POLEMICHE LE PROPOSTE

Sull'autobus solo pochi intimi «È vecchio e fa fermate inutili»

Gli ambientalisti: va incentivato, ma colleghi periferia e cimitero

ANTONIO GAUZIA

● **CONVERSANO.** Vuoto. Gira quasi sempre, desolatamente, senza passeggeri. Sono anni ormai che da mattina a sera, sul bus urbano della «Sita», salgono pochi intimi. Sono gli stessi anni in cui si discute sulla sua effettiva utilità. A Conversano, la presenza del tram è considerata più uno spreco di denaro (costa sul mezzo milione di euro regionali e comunali) che una opportunità, un modo per lasciare l'auto nel garage e far respirare la città. Verificare, in tempi di contenimento della spesa e tagli agli sprechi, se non sia il caso di risparmiare gli euro per un servizio molto utile ma poco utilizzato o se non si debba riorganizzare questo servizio, è l'obiettivo dei volontari di «Ciclammino» e dell'amministrazione comunale, promotori di «A-Bus-stanno», l'iniziativa promossa nell'ambito della X Settimana Europea della Mobilità Sostenibile: un breve tour gratuito per promuovere l'utilizzo dell'autobus urbano portando a conoscenza dei cittadini i vantaggi che si ottengono sia in termini economici, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza.

Durante il percorso, partito alle 17 da piazza Aldo Moro, l'attrice Ilaria Cangialosi ha letto poesie e brani, l'artista Rafox ha esposto pitture, i baby musicisti della Scuola media "Carelli" hanno eseguito brani classici e moderni. Il tour si è concluso nella stazione ferroviaria di Conversano, dove si è tenuta una tavola rotonda su mobilità, sicurezza e ambiente. Il dibattito, a cui hanno preso parte gli attori di «Ciclammino», l'architetto Pietro Gigante, la presidente Graziana Patella, il sindaco dei ragazzi Ester Storno e il sindaco senior Giuseppe Lovascio, ha offerto spunti interessanti di confronto e proposte

interessanti.

La riorganizzazione del servizio e una ridefinizione di orari e fermate sono le priorità, le richieste che giungono dai tanti conversanesi e pendolari che vorrebbero utilizzare il tram, ma non possono. Tra le tante proposte c'è quella delle numerose famiglie che quotidianamente si recano al Cimitero comunale: chiedono solo qualche "corsa la mattina e il pomeriggio" per via Golgota. Altri cittadini chiedono la intensificazione delle soste, a Parco del monte. Richieste vi sono anche per le zone artigianale (via Casamassima), anonima (via Cozze) e industriale (via Castiglione). Insomma, i conversanesi il tram vorrebbe

prenderlo, ma bisognerebbe riorganizzare il servizio e pensare anche ad un bus più moderno, magari con motore ibrido che non inquinare l'aria. Il caso è rimbalzato più volte in consiglio comunale. Così com'è organizzato il servizio serve infatti a poco. Perché il bus urbano gira desolatamente vuoto tranne per qualche corsa per Triggianello e nel giorno del mercato settimanale, il venerdì. A Palazzo di città si sta valutando la possibilità della istituzione del servizio a chiamata individuale, la promozione di nuove corse per anziani, diversamente abili e utenti che lo chiedono e ogni giorno hanno bisogno di raggiungere uffici pubblici e strutture sanitarie.



CONVERSANO L'autobus cittadino della «Sita»

Menzione Speciale Premio Ellisse per Vivi La Strada.it

Scritto da *Vivilastrada.it*
Domenica 22 Settembre 2013 00:35



La Medaglia della Regione Puglia sarà dedicata e donata al Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Bari

Putignano Ba -- Sono stati consegnati venerdì 20 settembre in piazza Plebiscito a Putignano, i premi ai vincitori dell'edizione 2013 del Premio Ellisse, in una elegante serata dedicata all'associazionismo e alla cooperazione".

Presenti autorità locali e regionali, insieme a tutte le associazioni partecipanti.

Sette i premi, uno per ogni sezione di gara, oltre **tre Menzioni Speciali** Una di queste è stata attribuita all'associazione no profit **VIVI LA STRADA.IT** di Castellana Grotte. Putignano, Gioia del Colle, per il progetto "**Dal Banco alla Strada**": attività didattiche nelle scuole per la sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, nonché per l'impegno costante nella promozione la "cultura della Sicurezza", sensibilizzando i giovani al rispetto dell'altro e della Vita.

Il riconoscimento, una medaglia d'argento della Regione Puglia da parte del Presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola**, è stata consegnata al presidente di Vivi la Strada .it **Tonio Coladonato**, dal Senatore della Repubblica componente Commissione Cultura al Senato, **Dr.Pitro Liuzzi**.

Coladonato, nel ringraziare tutti coloro che sostengono l'associazione nel suo operato, ha annunciato di voler dedicare il premio ricevuto e donare la medaglia, al **Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Bari**, per il loro costante e straordinario impegno civile nel soccorso pubblico di coloro che rimangono vittime di gravi incidenti stradali.



Attualità L'evento

22/09/2013

Giardini del Castello, "Open Day" sul Sostegno Senza Distanza

A cura dell'associazione Ai.Bi con inizio alle ore 15

Redazione

Oggi nel mondo 168 milioni di bambini stanno crescendo senza l'amore di una mamma e un papà. Un numero enorme che classifica l'abbandono minorile come la quarta emergenza umanitaria. Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini ha ideato una nuova iniziativa, il Sostegno senza Distanza, con l'obiettivo di stare al fianco dei bambini abbandonati e far capire cosa significa davvero prendersi cura di loro, quanto amore questa esperienza possa regalare al bambino e al suo sostenitore.

Da sempre, il valore aggiunto di Amici dei Bambini è quello di eliminare, il più possibile, la distanza tra i sostenitori e i bambini abbandonati, anche attraverso quello che è stato appunto chiamato Sostegno Senza Distanza. Ossia una relazione che, a fronte di un piccolo

contributo economico, si realizza in un legame personalizzato, diretto, esclusivo ed emotivamente molto coinvolgente sia per il sostenitore che per il bambino. I bambini che vivono in istituto infatti soffrono molto della mancanza di relazioni affettive e per questo, quando qualcuno inizia a sostenerli e a dialogare con loro, rifioriscono, ritrovano la speranza.

Per continuare a stare al fianco dei tanti, troppi, bambini che ancora oggi vivono purtroppo la realtà dell'istituto, Ai.Bi. organizza per oggi domenica 22 settembre presso i Giardini del Castello Svevo, con inizio alle ore 15, un Open Day sul Sostegno Senza Distanza: un momento importante di informazione, formazione e sensibilizzazione per tutti coloro che vogliono conoscere meglio questa straordinaria forma di supporto nei confronti dell'infanzia in difficoltà.

Una giornata in cui sarà possibile incontrare personale competente che illustrerà il semplice e avvincente percorso indispensabile per avvicinarsi al Sostegno, dando tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, i bambini che parteciperanno all'Open Day insieme ai propri genitori avranno la possibilità di vivere un'esperienza davvero unica: partecipare ad un casting fotografico che ha l'obiettivo di individuare il protagonista del nuovo spot TV di Ai.Bi., ideato dall'agenzia Leagas Delaney, e che andrà in onda dal prossimo mese di dicembre 2013.

L'iniziativa nasce nell'ambito della campagna "Non lasciamo soli", che Ai.Bi. Amici dei Bambini promuove per sollevare l'attenzione e stimolare il dibattito sull'accoglienza dei bambini abbandonati: da un lato attraverso l'informazione e la sensibilizzazione delle famiglie sull'Adozione come forma di genitorialità possibile, dall'altro con una nuova proposta di legge, che sarà possibile sottoscrivere durante l'Open Day, che mira a combattere la crisi delle adozioni rendendole più semplici e meno costose.

L'Open Day rappresenta un momento fondamentale di incontro e confronto per tutti coloro che vorrebbero saperne di più e che sono alla ricerca di un luogo competente - e accogliente - a cui fare riferimento.

Per avere maggiori informazioni su Ai.Bi. e sul progetto, clic su www.sostegnosenzadistanza.it.



Bambini all'asilo
web



Attualità

La struttura vanta un'ottima organizzazione di sostegno e cura

22/09/2013

Giornata mondiale dell'Alzheimer, ieri festa a Villa Giovanni XXIII

Parenti e operatori si sono raccolti attorno agli ospiti del centro Alzheimer

Fabola Barile

Ieri si è celebrata la 20esima giornata mondiale dell'Alzheimer. Anche Bitonto ha dato il suo contributo: nel centro Alzheimer Villa Giovanni XXIII si è svolta una serata conviviale tra gli ospiti, i parenti e gli operatori che con tanta dedizione svolgono ogni giorno il loro lavoro nella struttura.

La giornata ha lo scopo di sensibilizzare a questa terribile malattia, per non dimenticare coloro che hanno smesso senza volerlo di ricordare, e per supportarli cercando di rendere migliore la loro esistenza.

Villa Giovanni XXIII, diretta da Nicola Castro, ha organizzato una serata di festa con ospiti e parenti. Il presidente Amedeo Urbano ha espresso l'orgoglio di rappresentare una struttura che può vantare un'ottima organizzazione di sostegno e cura nei confronti dei malati.

Quest'anno è stata una festa a suon di fisarmonica: una residente del centro ha deliziato tutti i presenti suonando il suo strumento preferito.

Fondamentale il significato simbolico della giornata di ieri: un modo di essere coinvolti per dare un contributo assolutamente necessario, sperando che la scienza e la ricerca possano presto trovare una cura per la malattia dell'oblio.



I responsabili del centro Alzheimer di Bitonto: Nicola Castro, Amedeo Urbano, Marianna Paciullo, Gaetano Centrone e Margherita Cannito
bitontolive



Cultura Il corso

22/09/2013

“Raccontare storie, costruire immagini”. Quattro enti organizzano un percorso di lettura animata

Il percorso comprende un input teorico ed una fase laboratoriale

La Redazione

Un percorso laboratoriale di lettura animata. Lo organizzano il Centro di Orientamento "Don Bosco", (Ente accreditato dal MIUR per la formazione dei docenti), "Trifoglio" Cooperativa Sociale Onlus e l'Associazione Nuovi Percorsi a.p.s., in collaborazione con l'Associazione "Nati per Leggere".

Il percorso comprende un input teorico, a cura della dott.ssa Milena Tancredi, (Responsabile AIB Puglia: NpL e biblioteche e servizi per ragazzi, nonché componente Commissione Nazionale biblioteche e

servizi per ragazzi AIB), ed una fase laboratoriale a cura di Paola Tondolo, Lella Agresti, Silvana Campanile e Viviana Peloso, della sezione andriese di "Nati per leggere".

Il corso si svolgerà sabato 28 settembre dalle ore 8.30 alle ore 19.00. Sede del corso sarà il Nicotel Sport & Wellness Hotel di Corato. Il corso è accreditato dal Miur e prevede una quota di iscrizione di 20 euro per i due incontri al termine dei quali verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'iscrizione dovrà essere effettuata, entro il 25 settembre. Questi i recapiti: Associazione Nuovi Percorsi a.p.s., email: mariangelafiore@libero.it, tel. 3427146017, 3400077662, 3334358107, 3409267535 e 3406132770.



Libri



Attualità Corsi di formazione

22/09/2013

Da Ottobre presso la CooperVolontariatoSanteramo un corso sulla “comunicazione nell’età evolutiva”

Il corso è completamente gratuito. Sede dei corsi la sede della CooperVolontariatoSanteramo in Via Stazione.

La Redazione

L'Associazione di Volontariato "Il mio Paese", in collaborazione con Scuola Media Statale "F. Netti" e "Don Bosco", IISS "Pietro Sette" (ipsia-itc-ls), Associazione "Amici per il



Da Ottobre presso la CooperVolontariatoSanteramo un corso sulla “comunicazione nell’età evolutiva”

cuore" e CooperVolontariatoSanteramo c.s.s. organizza il corso di formazione del volontariato "La comunicazione nell'età evolutiva", promosso dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola".

In una società globalizzata come la nostra, non è raro assistere a situazioni di emarginazione sociale di bambini ed adolescenti, vuoi per differenze culturali causate da immigrazioni, vuoi per classismi sociali o semplicemente per disagi familiari dovuti al particolare momento di crisi che stiamo vivendo.

E' risaputo che la comunicazione più efficace con i minori, in particolare i bambini, è il gioco, pertanto grande importanza nel corso sarà data a tecniche relazionali ludiche: il gioco inteso come veicolo di socializzazione.

Oggi, purtroppo, i maggiori comunicatori dei minori sono la televisione ed il computer, mezzi spesso pericolosi e dannosi sia per i messaggi diseducativi che lanciano, sia per le insidie che si nascondono sul web.

"La comunicazione nell'età evolutiva" si propone di porre il corsista in condizione di poter riconoscere il disagio minorile, di avere le basi essenziali per relazionarsi con i minori ed aiutarli a difendersi dalle insidie dei media.

Gli incontri si terranno ogni martedì e venerdì dalle ore 17,30 alle ore 20,30, a partire dal 1° ottobre p. v., presso la sede della CooperVolontariatoSanteramo in Via Stazione 165/A a Santeramo in Colle (Ba) (ex biglietteria della stazione ferroviaria).

Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A, Tel. Fax. 080 3024430 / cell. 328 1163314 / e-mail il_mio_paese@libero.it, dal martedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00.

Il corso è completamente gratuito.



Cronaca L'evento

22/09/2013

Raccolta straordinaria di sangue. Iniziativa Avis

Appuntamento dalle 8 alle 11 presso il Centro trasfusionale dell'ospedale

La Redazione

Appuntamento questa mattina, domenica 22 settembre, con la donazione straordinaria mensile di sangue a cura dell'Avis Trani.

I donatori si ritroveranno presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale San Nicola Pellegrino dalle 8.00 alle 11.00.

"DONA SANGUE, DONA VITA!", è l'appello dei vertici dell'Avis di Trani che ricordano che è possibile prendere prima della donazione un caffè o un the poco zuccherati. Non si potrà effettuare la donazione, inoltre, se non sono trascorsi 3 mesi (per gli uomini), e 6 mesi (per le donne) dalla precedente donazione di sangue intero.



donazione sangue



Bari - SPORTELLI DI MEDICINA PER IMMIGRATI E FATTORIE SOCIALI

22/09/2013

Due progetti presentati nello stand del Consiglio regionale

Nasce una rete di sportelli di "medicina di genere" e di orientamento sanitario rivolto agli stranieri per la tutela del diritto alla salute. È il risultato del protocollo d'intesa tra l'Associazione di prevenzione oncologica Apo Puglia e l'Associazione Mediazione Inter-Culturale e In-forma-Immigrati (Amici), presentato oggi nel padiglione del Consiglio regionale della Puglia (stand 152 bis della Fiera del Levante).

L'iniziativa rientra nel Progetto "Salute: Femminile, Plurale": gli sportelli rappresentano una nuova e più specifica risposta degli ambulatori di prevenzione Apo ai bisogni del territorio rispetto all'inclusione sociosanitaria delle fasce deboli della popolazione.

Il progetto - hanno spiegato i promotori - ha come obiettivo centrale la salute, declinata secondo un approccio di genere, dunque femminile, e garantita verso una popolazione multietnica, policulturale e plurilingue, cioè plurale.

Gli sportelli offriranno servizi e consulenze sulle patologie che colpiscono maggiormente la popolazione femminile e promuoveranno la medicina di genere, con le sue peculiarità, non solo da un punto di vista anatomico-fisiologico, ma anche biologico, psicologico, sociale e culturale.

Nello stesso spazio, nel pomeriggio, è stato presentato il Report finale del progetto Sostegno Estate 2013 alla piccola Fattoria Sociale "Lena Lauriola", a cura dell'associazione Angeli della vita.

Dal 2012 le attività dell'associazione, che ha sede a Giovinazzo, si indirizzano nello sperimentare e mettere in pratica "terapie alternative" per le persone in situazioni di disagio, come l'avvicinamento agli animali e l'ortoterapia. La scorsa estate, invece, Angeli della vita ha promosso i "salotti alternativi" e "gruppi di condivisione", in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze patologiche della Asl di Bari.





Bari - AVVIO DELLE ATTIVITÀ sportive dell'hbari2003

22/09/2013

Nonostante tutto l'associazione sportiva per disabili HBARI2003 lo scorso venerdì ha ripreso gli allenamenti in vista della stagione agonistica 2013/14.

Al Palaforgia del quartiere San Paolo in Bari si sono ritrovati atleti dirigenti tecnici volontari per ripartire insieme. C'erano quasi tutti, per un ritrovarsi gioioso e sentito, pieni di voglia di fare e contribuire a mantenere in vita una bellissima realtà barese: quella dello sport veramente per tutti, svolto disinteressatamente, realmente senza fini di lucro e finalizzato al recupero e la reinserimento sociale delle persone disabili. Grazie anche ai meccanici del gruppo sportivo del presidente, Gianni Romito, che hanno fatto manutenzione delle carrozzine sportive consentendo agli atleti di iniziare l'anno sportivo 2013_2014.



Un attimo veramente significativo gli atleti, che si allenavano con l'unico pallone salvatosi dal furto subito al termine della scorsa stagione, lo hanno vissuto con l'arrivo del prof. Renato Laforgia, presidente del CUS Bari, che ha rimpiazzato i palloni mancanti con costosi palloni omologati dalla federazione: per fortuna in città c'è gente che non pensa solo a se stessa.

E martedì prossimo si ricomincia anche con i ragazzi disabili mentali, un gruppo fantastico che vi invitiamo a seguire: non si può restare indifferenti nell'assistere ad uno dei loro allenamenti! Sarà un anno duro, pieno di incognite, soprattutto dal punto di vista economico, ma siamo ormai particolarmente coriacei e sarà difficile cancellarci dal panorama sportivo e sociale della città e non solo.